PALLI

·BIBLIOTECA·
·LVCCHESI·PALLI·

13 VIII 12

Digitized by Google

168

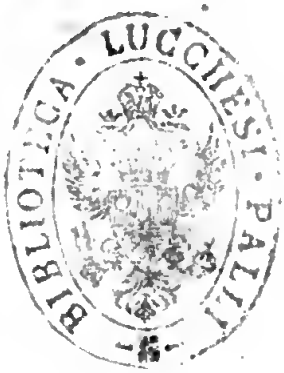
Digitized by Google

20564

ISTRUZIONE

SULLA

SCHERMA A CAVALLO.



Chieti

STAMPERIA DEL PETRARCA

1837.

Digitized by Google

Copia ec. -- Comando Generale del Real Esercito -- 2.° Ripartimento -- 1.° Carico -- N. 7759.— Napoli 14 Ottobre 1829. Signore -- La Real Segreteria di Stato della Guerra e Marina con foglio dei 5 dello stante, 3.° Ripartimento, 1.° Carico, N.° 1689, ha partecipato a questo Comando Generale che S. M. il Re (N. S.) nel Consiglio ordinario di Stato de' 15. del p. s. mese si è degnata approvare il progetto di regolamento per la scuola della Scherma a Cavallo, ed il trattato sulla medesima da lei presentato, salva la modificazione aggiunta da S. A. R. il Duca di Calabria Comandante Generale del Real Esercito.

In nome della prefata A. S. R. mi pregio comunicarglielo per opportuna intelligenza trasmettendole all' uopo copia del progetto di regolamento di cui è parola.

Il Tenente Generale Quartier-Mastro Generale. *Firmato* - Nunziante - Al Signor D. Giuseppe Weiss.

*

Digitized by Google

Copia ec. *Napoli 2 Luglio 1832.*

Signor 1.° Tenente

Il militar Governo con uffizio di jeri, n.° 10445, mi scrive così.

Signor Generale -- Dal Comando Generale delle Armi mi si è diretto un foglio che quì mi onoro trascriverle, Signor Generale, per l'uso corrispondente.

» Con ministeriale della Guerra del 6 spiran-
» te, 1.° Ripartimento, 2.° Carico, n.° 1416,
» è stato partecipato a questo Comando Generale,
» che S. M. (D. G.) nella conferenza de' 28 del-
» lo scorso Maggio si è degnata approvare il sup-
» plimento al trattato di scherma a cavallo, com-
» pilato dal primo Tenente alla terza classe D. Giu-
« seppe Weiss.

» Mi onoro parteciparglielo, perchè si compiac-
» cia prevenirne l'interessato »

Ho il bene di parteciparle, Signor Tenente, la succennata Sovrana approvazione per sua intelligenza e governo.

Il Generale Comandante la Piazza
Firmato -- Pousset

A. S. A. R.

IL

PRINCIPE DI SALERNO

COMANDANTE GENERALE ED ISPETTORE GENERALE DE' CORPI DELLA GUARDIA REALE

ALTEZZA REALE

Tutte le Nazioni belligeranti riconobbero fin da' più rimoti tempi la necessità dell' esercizio continuato delle armi, e quindi il bisogno di una scherma a cavallo.

I reggimenti di Cavalleria della Guardia Reale, affidati particolarmente alla ispezione dell' Altezza Vostra, avvertirono assai di buon' ora, sotto i di Lei Reali auspicî tutta la influenza, che da un genio creatore, da un Augusto Discendente dell' immortale Enrico IV., dal Sovrano che ha dato nome al suo secolo, dovevano attendersi.

Prescelto io da Sua Maestà (D. G.) , di lei Augusto Fratello , ad istruire tutta la cavalleria dell' Armata nell' interessante esercizio della scherma a cavallo , oso porre a' piedi dell' Altezza Vostra Reale questo mio breve trattato , scritto appositamente ; augurandomi che l' Altezza vostra sia per accoglierlo co' vivi tratti della sua Real Clemenza. Ogni mio voto quindi sarà del tutto esaudito , ove l' Altezza Vostra vorrà degnarsi permettermi, che io lo fregi dell' Augusto suo Nome , onde toglierlo a quell' obblio, nel quale sarebbe altrimenti rimasto , atteso il mio debole ingegno.

Riceva intanto l' Altezza Vostra Reale gli omaggi della mia alta divozione e sincera ubbidienza.

Di Vostra Altezza Reale

Napoli 13 Novembre 1828.

Il più umile de' servi e divoti di V. A. R.
GIUSEPPE WEISS.

AVVERTIMENTO SU I TAGLI

Il soldato a cavallo non può far uso che di sei tagli di sciabla, i quali esser debbono diretti dal movimento del pugno. La posizione del corpo esser dovrà regolata in modo da profittare de' movimenti, con cui l' avversario si scuopre, per così vibrare i colpi con sicurezza e vantaggio.

L'effetto di un taglio, o di un colpo, e la posizione del corpo nelle azioni, sono articoli che richieggono particolare riflessione. Egli è d'uopo acquistare convenevole flessibilità nell' articolazione del polso, ond' evitare che l' avversario offenda quella parte del corpo, che rimarrebbe scoverta per effetto di un movimento mal' eseguito. Il polso quindi non dee smuoversi, ed il braccio tener si dee ben teso nella esecuzione de' movimenti, acciocchè il corpo non rimanga scoverto, e si possa con velocità allontanare l' avversario, senza rischio di esser offeso.

Nel solo sesto taglio si dovrà piegare il braccio, poichè dovendosi tagliare da sinistra a destra è indispensabile che si faccia sufficiente forza per ferire l' avversario, che si presenta su i fianchi, e quindi tagliare orizzontalmente per semicerchio innanzi al corpo.

Si osservi finalmente per la perfetta esecuzione di questo taglio, che il cavaliere dovrà poggiare sul piede destro, alzando il calcagno sinistro, onde acquistare maggior forza nel vibrare il colpo, come verrà detto in appresso.

DELLE GUARDIE

Le *guardie* contro la cavalleria son otto, cinque delle quali proteggono il cavaliere sul d' avanti, e tre sul di dietro, quando la necessità lo stringe a ritirarsi. La posizione però di linea retta al fronte spiegasi sotto il nome di *guardia principale*, e le altre sette sotto quelle di *parate*.

La *guardia principale* difende la testa, le spalle, ed il braccio della sciabla, sempre che questo non si curvi, poichè in tal caso si lascia il campo all' avversario di poter offendere quella parte del gomito, che non rimane coperta dalla *guardia*. Le *parate* si praticano allorchè l' urgenza lo richiede, e si distinguono come siegue.

Sul d' avanti

1.° Nella difesa del corpo sul fianco sinistro del cavaliere.
2.° In quella a destra del medesimo.
3.° Nella parata della testa del cavallo sul lato sinistro.
4.° In quella sul lato destro.

Sul di dietro

5.° Si copre il braccio sinistro del cavaliere.
6.° Si copre il braccio destro dello stesso.
7.° Si difende l' occipite.

Il cavaliere servendosi delle *parate* sul davanti dovrà muovere orizzontalmente il braccio a sinistra, o a destra senza punto curvarlo. Si rende importantissima questa operazione negli *attacchi in linea*, o quando si viene attaccato, dove la massa de' combattenti non permette al cavaliere di far uso della sciabla che pel solo primo e secondo taglio. Le tre *parate* sul di dietro servono per evitare le offese degli avversarii, allorchè si venisse inseguito dai

medesimi, e fosse d'uopo ritirarsi. Siccome la quinta e sesta *parata* di sopra accennate sono di utilità al cavaliere col guarentire i suoi fianchi, la terza e quarta producono un egual risultamento per la difesa del cavallo.

DEL COLPO DI PUNTA

Non essendo altro il *colpo di punta* in generale, che un movimento di tempo di pronta esecuzione, è d'uopo osservar diligentemente il proprio avversario, onde sorprenderlo nelle sue operazioni medesime, ingannandolo con movimenti del tutto diversi; poichè ov' egli penetri un tal disegno, riesce assai pericoloso, e quasi del tutto impossibile il mandarlo ad effetto.

DEI TAGLI E PARATE, OSSIA GUARDIA CONTRO L' INFANTERIA

Questa *guardia* contiene tre movimenti, e sono.

1.° *Il colpo di punta;*
2.° *La parata*
3.° *Il taglio*

L' esecuzione de' due ultimi è differente dal metodo stabilito nella regola generale. Tale differenza deriva dalla natura degli avversarii che si hanno a fronte.

La posizione dell' uomo a cavallo contro l' infanteria richiede che il cavaliere debbe piegare il gomito per ferire il suo avversario, e formare un movimento circolare per dare effetto al taglio, e render sicuro il braccio della sciabla. La cavata della baionetta è una *parata* tanto a sinistra quanto a destra, a norma delle circostanze atte ad ottenere un tal fine, e dev'essere eseguita col dorso della sciabla, onde non guastare il *taglio* della stessa.

PARTE PRIMA

DELL' ESERCIZIO DELLA SCIABLA A PIEDI

PRIMA CLASSE

Movimenti preparatorii.

1.° L' esercizio della sciabla, di cui facciamo parola, verrà praticato da' cavalieri uno alla volta, per quindi eseguirsi con gli uomini di ala, i quali serviranno loro di modello nelle varie manovre, eseguendole con i movimenti e senza, sino a che non acquistino quell' agilità necessaria per effettuarli con esattezza e celerità.

2.° Per far intendere con maggior facilità alle reclute le diverse direzioni, verso le quali dovranno dirigere i loro colpi, esse verranno situate dagl' istruttori di rincontro ad un muro alla distanza di sei piedi dallo stesso, affinchè non lo tocchino con le punte delle sciable nei loro movimenti; su tale muro verrà segnato, all' altezza di un uomo a piedi, un cerchio traversato da due diametri diagonalmente tirati che si seghino ad angoli retti, e da un terzo diametro orizzontale. Alla estremità di tali diametri saranno marcati sei numeri progressivi per la indicazione de' tagli (Tav. 1. Fig. 1, 2, 3, 4, 5, 6, e 7) Tale operazione gioverà per dare una giusta idea alle reclute dello spazio materiale che dovrà passare tra esse e gli avversarii, contro ai quali si addestrano ad agire, acciò diriger pos-

sano praticamente i loro movimenti secondo le linee segnate, ed apprendano a conoscere con esattezza la misura, e le distanze de' colpi che dovranno eseguire.

3.° La posizione delle reclute sarà quella prescritta dalle Reali ordinanze, dovendo però esse fissar lo sguardo all'oggetto che sarà posto loro di rincontro.

Sciabla in mano.

4.° S'intrometterà la mano destra nel cordone della sciabla, avvolgendolo tre volte al polso; s'impugnerà la sciabla, cacciando verticalmente la lama, giusta il prescritto dalle ordinanze di cavalleria, segnandosi al modo stesso gli altri due tempi (Tav. 2. Fig. 8.)

Sciabla al fodero.

5. Come nell'ordinanza, sprigionando però la mano dal cordone.

PRIMA DIVISIONE

Preparate la guardia

Un tempo.

6. Si porterà il pugno della mano sinistra ben chiuso sull'ombelico, e nell'atto stesso la sciabla verticalmente col piano avanti al corpo, in modo che il pugno della mano destra resti leggermente appoggiato su quello della mano sinistra. I gomiti avranno un leggiero contatto col corpo (Tav. 3. Fig. 9.)

In guardia

Un tempo

7. Si porterà in avanti il braccio dritto ben teso, in modo che formi una linea retta tra l'osso della spalla, ed il pugno, e che la sciabla rimanga orizzontale innanzi al corpo all'altezza della stessa. S'inchinerà alquanto la testa, in modo che gli occhi guardino il pugno destro; ben inteso però, che il pugno esser deve alla direzione dell'occhio sinistro, ed il taglio della sciabla alla direzione delle giunture delle dita che rimaner debbono coverti dal ponte della guardia (Tav. 4. Fig. 10)

Osservazione.

8. In tutt'i movimenti di *taglio* è necessario teners' il gomito del braccio dritto ben teso, menochè nel solo sesto *taglio*, mentre ove il contrario si praticasse, rimarrebbe il braccio destro esposto alle offese dell'inimico, ed in conseguenza si uscirebbe di guardia.

DEI TAGLI

Tagliate uno
Quattro tempi

9. 1.° Dalla guardia principale al comando, *uno*, si tirerà in dietro la lama della sciabla, poggiando il dorso della stessa sopra la spalla dritta con le giunture delle dita verso la medesima direzione (Tav. 6. Fig. 12.)

2.° Con un agile movimento del pugno si basserà la punta della sciabla, tracciando colla stessa la linea segnata colla Tav. 1. Fig. 2. e Tav. 6. Fig. 13.

3.° Si girerà il pugno in dietro, volgendo le unghie verso terra, e si basserà la punta della sciabla col taglio in fuori, in modo che formi una linea obliqua, che travers'il corpo (Tav. 6. Fig. 14.)

4.° Si girerà la parte superiore della mano al di dentro,

voltandosi il piatto della lama verso la faccia, e protraendos' il movimento del pugno, finchè la lama non arrivi alla posizione della guardia principale; avvertendosi che nell'alzar la lama, essa descriver deve un semicerchio intorno al braccio sinistro.

Tagliate due
Quattro tempi

10. 1.° Si eseguirà quanto si è detto sul primo tempo nel N. 9. precedente (Tav. 7. Fig. 15), situando però la lama sulla spalla sinistra.

2.° Si porterà la lama in una linea obliqua, tagliando la linea segnata al N.° 2, ed osservandosi in questo *taglio* tutte le regole precedentemente stabilite sulla posizione della sciabla, e le giunture delle dita (Tav. 7. Fig. 16.)

3.° Si girerà il pugno colle unghie in fuori, tenendosi l'impugnatura della sciabla principalmente col pollice e coll'indice della mano, e si basserà quindi la punta della sciabla col taglio in fuori sulla direzione della linea segnata col numero 2. (Tav. 1. Fig. 3, posizione della Tav. 7. Figura 17.)

4.° Si alzerà la sciabla, descrivendosi un semicerchio intorno alla spalla destra, e portando la punta verso la sinistra, onde rimettersi nella posizione della guardia principale.

Tagliate tre
Tre tempi.

11. 1.° Si descriverà colla lama della sciabla un semicerchio intorno alla testa col *taglio* in fuori, tenendosi ferma l'impugnatura tra l'indice ed il pollice della mano; ben inteso però, che le altre dita in tal movimento servir non dovranno che di solo sostegno (Tav. 8. Fig. 18).

La sciabla rimaner dovrà dopo tale posizione col *taglio* in fuori, e la punta verso il fianco destro dirimpetto N.° 3 (Tav. 1. Fig. 4.)

2.° Si porterà la sciabla dal basso in sopra, lungo la linea segnata col N.° 3 della Tav. 1. Fig. 4, e rimanendo come nella Tav. 8. Fig. 19.

3.° Si seguiterà colla punta della sciabla sulla linea segnata coi N. 3. e 2. (Tav. 1. Fig. 1.), piegandosi il pugno verso la faccia, e serrandosi le tre dita, ond' elevar la sciabla con forza, e ritornare alla guardia principale.

Osservazione.

12. Quest' ultimo movimento richiede la massima celerità nell' esecuzione, onde render flessibile l' articolazione del pugno; non che quella delle dita, e gioverà eseguirla con tutta la fermezza e tensione del braccio.

Tagliate quattro.

Tre tempi.

13. 1.° Si girerà il pugno a sinistra, bassandosi la punta della sciabla obliquamente, in modo che traversi la parte sinistra del corpo, e vada tre dita discosta dal gomito sinistro col taglio in fuori (Tav. 9. Fig. 20.)

2.° Si porterà la punta della sciabla alla direzione della linea segnata col N.° 4, giusta la Tav. 1. Fig. 5, e si protrarrà obliquamente sino a che non formi una linea retta col braccio destro (Tav. 9. Fig. 21.)

3.° Si girerà la mano a sinistra per mettersi nella guardia principale.

Tagliate cinque.

Tre tempi.

14. 1.° Si descriverà orizzontalmente un semicerchio al di sopra della spalla destra col taglio in fuori, poggiandosi al fine del movimento il piano della lama sulla spalla destra (Tav. 10. Fig. 22.)

2.° Si porterà la punta della sciabla sulla direzione della linea segnata col N.° 5, descrivendosi orizzontalmente

un semicerchio in avanti dalla dritta alla sinistra (Tav. 10 Fig. 23, e Tav. 1. Fig. 6.)

3.° Portandosi le unghie in su, si girerà il pugno colle unghie in sotto, onde ritornarsi nella guardia principale.

Tagliate sei.
Tre tempi.

15. 1.° Si porterà la lama della sciabla sulla spalla sinistra orizzontalmente bassando la punta alquanto, onde porla a livello della mano della sciabla; il braccio formerà una linea curva, piegandosi il pugno verso la faccia (Tav. 11 Fig. 24.)

2.° Si vibrerà il colpo radendosi orizzontalmente la linea segnata col N.° 6, volgendosi il pugno in modo, che le unghie guardino a terra (Tav. 1. Fig. 7. e Tav. 11 Fig. 25.)

3.° Si volgerà la sciabla con un movimento circolare all' indentro della spalla destra, senza però toccare la testa; si volgerà in seguito la mano da destra a sinistra con le unghie in aria, bassandosi alquanto la parte superiore della mano in fuori, finchè la sciabla non giunga verso la testa, e rivolgendo allora la parte superiore della mano stessa, si ritornerà alla posizione della guardia principale.

Osservazioni.

16. Il sesto taglio contiene un egual numero di movimenti che il precedente, con la differenza però, che lo stesso eseguir si deve per la destra descrivendosi un intiero circolo, e terminandosi il primo tempo in un senso opposto a quello del quinto taglio.

Nei movimenti di che abbiamo fatto parola, potrà inclinarsi alquanto la spalla destra in avanti, non che la

testa sul braccio destro, come verrà praticamente spiegato dagl' istruttori.

Dalla esecuzione dei tagli nel modo di sopra indicato, cioè partendo ciascuno di essi dalla guardia principale si passerà ad effettuarli successivamente in quell'intervallo dall' uno all' altro, che verrà prescritto a viva voce dagl' istruttori (Tav. 1. Fig. 1.), e quindi si praticheranno coll' uomo di ala, acciò le reclute acquistino nell'eseguirli quella eguaglianza e celerità tanto necessarie in simili istruzioni; ben' inteso però, che dopo il sesto taglio, si dovrà sempre rimanere in *preparate la guardia.*

A sinistra parate.

Un tempo.

17. Dalla posizione anzidetta si porterà verticalmente la sciabla sul fianco sinistro, tenendosi il gomito ben teso, ed il pugno situato in direzione della spalla sinistra, si girerà quindi il corpo a sinistra alzandosi il calcagno destro, onde restar rivolto a sinistra (Tav. 12. Fig. 26.)

A dritta parate.

Un tempo.

18. Si descriverà un semicerchio in avanti con la punta in alto, ed il braccio teso, e si passerà la sciabla dal lato sinistro al destro, alzando il calcagno sinistro, e curvandosi un poco il ginocchio medesimo (Tav. 13. Fig. 27.)

Preparate la guardia.

Un tempo.

19. Avvicinandosi la sciabla al corpo si porterà nella posizione *di preparate la guardia*, rimettendo il corpo al fronte.

Colpo di punta in avanti.

Quattro tempi.

20. 1.° Si porterà la sciabla come nel primo tempo del 6.° taglio, piegando però il gomito ad angolo retto.

*

2.° Si farà un mezzo a dritta sollevandosi il calcagno sinistro, e piegando il ginocchio sinistro sul destro.

3.° Si eseguirà il 6.° taglio profilando la vita con portare la dritta in dietro, di maniera che il gomito e la sciabla formino una linea retta orizzontale: il dorso della lama deve toccare la guancia destra: il pugno, stando in dietro per quanto sia possibile, sostener dee l'impugnatura col pomo del cappelletto nella palma della mano, il pollice lungo il cappelletto, e l'indice sull'aletta. (Tav. 14. Fig. 28.)

Tirate.

4.° Con movimenti opposti girandosi la vita a sinistra si spingerà fortemente la sciabla sulla medesima direzione, profilandosi il corpo talmente da formare una linea retta dalla spalla sinistra alla punta della sciabla (Tav. 15. Fig. 29.)

Osservazione.

21. Al comando di prevenzione del primo tempo siegue il comando di preparazione, e quindi quello di esecuzione, proseguendosi la *tirata di punta* a norma di quanto si è prescritto per quest'ultimo tempo.

Preparate la guardia.
Un tempo.

22. Si girerà il pugno a sinistra in maniera che le unghie guardino al lato destro; si descriverà quindi un semicerchio sulla sinistra, bassandosi un poco la punta della sciabla obliquamente, e quindi rialzandola si girerà il pugno in modo che le unghie vengano rivolte verso la faccia, e ritornar si possa nella posizione di *preparate la guardia.*

In guardia.
Un tempo.

23. Come si è detto precedentemente.

In riposo sciabla.

Un tempo.

24. Si eseguirà quanto si è detto sul terzo tempo di sciabla in mano (Tav. 2. Fig. 8.).

Osservazione.

25. Per regola invariabile il cavaliere alzerà costantemente il calcagno opposto del movimento; vale a dire, se il movimento è a dritta, si alza il calcagno sinistro, e così viceversa.

SECONDA DIVISIONE.

Preparate la guardia.

In guardia.

Tagliate.

26. Si eseguiranno i *tagli* nel modo indicato nella prima divisione.

In guardia.

Come sopra.

Indietro a sinistra parate.

Un tempo.

27. Eseguendo il 6.° taglio per la dritta indietro, si basserà la sciabla col taglio in fuori sulla direzione del braccio sinistro quattro dita discosta dal medesimo, ed altrettanto con la punta sotto del gomito: contemporaneamente si eseguirà il mezzo a sinistra con le regole prescritte per tal movimento, volgendo lo sguardo verso quel lato, sollevando il calcagno destro, e col pollice lungo il cappelletto (Tav. 16. Fig. 30.)

Indietro a dritta parate.

Un tempo.

28. Si descriverà colla sciabla un semicerchio in dietro, coprendosi il lato dritto col braccio destro ben teso, in modo che il braccio e la sciabla vengano a formare un angolo acuto: il pomo del cappelletto esser dovrà rivolto in aria, sostenendosi la sciabla col pollice e l'indice della mano, servendo le altre dita solo di appoggio: si solleverà il calcagno sinistro da terra, volgendosi il corpo a dritta, e fissandosi lo sguardo all' avversario per la destra in dietro (Tav. 17. Fig. 31.)

Indietro in testa parate.

Un tempo.

29. Restando nella medesima posizione, si alzerà la sciabla trasversalmente coprendo l'occipite col dorso della lama rivolto allo stesso (Tav. 18. Fig. 32.)

Taglio in avanti.

Un tempo.

30. Si porterà la sciabla come nella guardia principale, passandola al di sopra della testa, senza cangiar punto di posizione (Tav. 19. Fig. 33.)

Tagliate sei.

31. Si eseguirà il sesto taglio in dietro, e quindi si verrà al *preparate la guardia*, rimettendo la visuale ed il corpo al fronte.

In guardia.

Come sopra.

In riposo sciabla.

Come sopra.

TERZA DIVISIONE.

Preparate la guardia.

Come sopra.

In guardia.

Come sopra.

Tagliate.

Come sopra.

In guardia.

Come sopra.

In avanti a sinistra parate.

Un tempo.

32. Si stenderà il braccio destro girandolo verso sinistra, bassandosi la punta della sciabla obliquamente, in modo che il braccio e la sciabla coprano intieramente il lato sinistro a cominciare dalla testa del cavallo fino a quella del cavaliere; ben inteso però, che la punta della sciabla oltrepassar dovrà di due pollici la musseruola dello stesso (Tav. 20. Fig. 34.), e che il corpo e lo sguardo dovranno volgersi a sinistra.

In avanti a dritta parate.

Un tempo.

33. Si rimetterà la visuale al fronte; indi si girerà a dritta, portandosi il braccio nella posizione di *avanti* a *dritta parate*, seguitando a tenere la punta abbassata; a quale oggetto, si passerà la lama per sopra la testa del cavallo, girando indi il corpo a dritta con sollevare il calcagno sinistro (Tav. 24. Fig. 35.)

Tagliate uno due e uno.

34. Si alzerà il braccio destro, situandosi la sciabla verticalmente, poggiando il dorso sulla spalla destra per l'esecuzione dei due tagli, a seconda di quanto è prescritto

all' oggetto ; ben' inteso però , che dopo l' ultimo taglio si dovrà restare al *preparate la guardia.*

A sinistra parate.

35. Come nella prima divisione.

A dritta parate.

Come sopra.

Preparate la guardia.

Come sopra.

Colpo di punta in avanti.

Tirate.

Come sopra.

Tagliate uno.

36. Si eseguirà come sopra, portandosi quindi la sciabla al *preparate la guardia.*

In guardia.

Come sopra.

In riposo sciabla.

Come sopra.

QUARTA DIVISIONE

CONTRO L' INFANTERIA

Preparate la guardia.

Come sopra.

In guardia.

Come sopra.

Dal fronte a dritta parate.

Un tempo.

37. Dalla guardia principale si eseguirà il taglio *secondo*, descrivendosi una linea obliqua sul fianco dritto, protratta al basso per quanto sia possibile , girandosi la vita

a dritta, e sollevandosi il calcagno sinistro da terra. Compiuto il taglio, il pugno sosterrà la lama verticalmente colla guardia all' altezza della spalla colla punta in aria, ponendo il taglio verso l' orecchio destro, ed il dorso in fuori: l' impugnatura sarà rivolta alla direzione della spalla destra, il di cui braccio sostener si dovrà col gomito ben teso, formando una linea retta, portandosi lo sguardo fisso a terra, e bassandosi la testa (Tav. 22. Fig. 36.)

Parate.

Un tempo.

38. Si descriverà un semicerchio sulla dritta del cavallo dall'alto in basso col dorso in dietro; si porterà quindi la sciabla sulla spalla sinistra col taglio in aria, rimaner dovendo il pugno destro accosto all'orecchio sinistro (Tav. 23. Fig. 37.)

Tagliate due ed uno.

Un tempo.

39. Si eseguirà il taglio *due* dall'alto in basso sul fianco dritto, passando la sciabla alla posizione della guardia principale, ove giunta, si girerà il corpo verso sinistra. Sollevando il calcagno destro da questa posizione, si eseguirà il taglio *uno* sul lato medesimo, protraendolo del pari dall' alto in basso, tornandosi in ultimo nella posizione di *preparate la guardia* con portare la visuale al fronte (Tav. 24. Fig. 38.)

Colpo di punta a dritta.

Tirate.

Due tempi.

40. 1.° Sollevandosi il calcagno sinistro si girerà la vita ed il pugno destro alquanto a destra, onde portarsi il dorso della lama sulla clavicola sinistra, in modo che formi una linea obliqua da sinistra a destra, giusta la Tavola 25. Fig. 39. Si eseguirà quindi il prescritto pel secondo taglio, protraendolo verso terra lungo il fianco dritto del cavallo, a norma delle regole indicate nelle *tirate*

di punta: Si alzerà quindi la sciabla rimanendo col braccio verso l'orecchio destro, ed il forte del dorso verso la mascella destra (Tav. 26. Fig. 40.)

2.° Dalla precedente posizione si vibrerà il colpo diretto verso terra rimettendo la visuale ed il corpo al fronte; il braccio si terrà disteso, in modo che si formi una linea retta, dalla spalla destra alla punta della lama.

Preparate la guardia.

Un tempo.

41. Si girerà la mano colle unghie in aria, e si alzerà quindi la sciabla nella posizione indicata dal comando.

Colpo di punta a sinistra.

Tirate.

42. Questo movimento si eseguirà in senso opposto di quanto è prescritto pel colpo di *punta a destra* (vedi la Tav. 27. Fig. 41.): la preparazione d'altronde è perfettamente la stessa.

Tagliate tre e quattro.

Tre tempi.

43. 1.° Si farà passare la sciabla per avanti la fronte, onde giungere alla posizione del movimento *dal fronte a dritta parate*; e s'impugnerà in modo, che la guardia copra interamente le giunture delle dita col taglio in fuori, rimanendo il dorso dirimpetto l'orecchio destro, alzandosi il calcagno sinistro, e girando il corpo a destra colla visuale a terra (Tav. 28. Fig. 42.)

2.° Si eseguirà il terzo taglio, protraendolo dall'alto in basso, radendo il fianco destro: Si alzerà quindi il calcagno destro facendo un mezzo a sinistra, e si resterà in guardia sul lato medesimo. Si porterà poscia l'elsa della sciabla nel vuoto della spalla sinistra, come nel primo tempo di *sciabla al fodero* (Tav. 29. Fig. 43.)

3.° Dalla precedente posizione si eseguirà il quarto taglio radente il fianco sinistro, piegando alquanto il corpo

in avanti, e si riprenderà la posizione del *preparate la guardia* con la visuale al fronte.

In guardia.

Come sopra.

In riposo sciabla.

Come sopra.

QUINTA DIVISIONE

CONTRO LA CAVALLERIA.

Preparate la guardia.

Come sopra.

In guardia.

Come sopra.

A sinistra tagliate un, due.

Due tempi.

44. 1.° Stando nella guardia principale, si alzerà il calcagno destro, e si girerà la vita a sinistra.

2.° Si eseguirà il primo ed il secondo taglio a sinistra, ed allorchè la lama della sciabla sarà giunta alla posizione del terzo taglio, si volterà in dentro girandosi il pugno colle unghie in sotto, portandosi nello stesso mentre il braccio nella posizione della principale guardia: quindi si porterà la vita a destra alzando il calcagno sinistro.

A dritta tagliate un, due.

Un tempo.

45. Dalla guardia principale, giuste le prescrizioni precedenti, si eseguiranno il primo e secondo taglio, facendosi un piccolo molinello sul lato stesso nel fine del secondo taglio; si farà indi fronte con mettersi al *preparate la guardia di fronte.*

Colpo di punta a sinistra.

Tirate.

Un tempo.

46. Si tirerà di punta a sinistra, praticandosi il prescritto pei *colpi di punta in avanti* (Tav. 30. Fig. 44.)

Preparate la guardia.

Un tempo.

47. Si tirerà la sciabla direttamente al corpo, avvicinandosi l'elsa al petto, ed alzandosi quindi la punta, si verrà alla posizione di *preparate la guardia*, portando nel tempo stesso il corpo al fronte.

Colpo di punta a dritta.

Tirate.

Due tempi.

48. 1.° Si eseguirà l'istesso movimento prescritto pei *colpi di punta a sinistra* (Tav. 31. Fig. 45.)

2.° Si tirerà di punta.

Tagliate cinque e sei.

49. Si girerà il pugno colle unghie in aria col braccio ben teso, portandosi il taglio in fuori, il corpo al fronte, e lo sguardo a sinistra (Tav. 32. Fig. 46.); ed indi si eseguirà il quinto e sesto taglio (Tav. 33 Fig. 47.), rimanendosi al *preparate la guardia.*

In guardia.

Come sopra.

In riposo sciabla.

Come sopra.

SESTA DIVISIONE.

Preparate la guardia.

Come sopra.

In guardia.

Come sopra.

Colpo di punta a dritta.

Tirate.

Due tempi.

Come nel N.° 49.

Tagliate un due.

Un tempo.

50. Effettuato il primo ed il secondo taglio, come nel N.° 45, si girerà a sinistra, portandosi il pugno verso la spalla sinistra, in modo che il dorso della sciabla sia accosto alla clavicola: il corpo sarà girato a sinistra, alzandosi il calcagno destro, onde volgere lo sguardo per la sinistra in dietro (Tav. 34. Fig. 48.)

A sinistra parate.

Un tempo.

51. Si raderà con veemenza il fianco sinistro col dorso della lama, tirandosi nell'atto stesso il fianco medesimo in dentro. Si eseguirà questo movimento per parare *il colpo* di *punta.*, che potrebbe tirare l'avversario; tenendo indi il corpo nella stessa posizione, si alzerà la sciabla.

Al collo a sinistra parate.

Un tempo.

52. Si porterà la sciabla sull'alto del braccio sinistro, in modo che l'elsa, ed il piatto della stessa vengano attaccati alla spalla sinistra col taglio rivolto in dietro, onde difendere il collo (Tav. 35. Fig. 49.)

A dritta parate.

Un tempo.

53. Si porterà la sciabla nel modo indicato col comando a *sinistra parate* nella prima divisione.

Colpo di punta in avanti.

Tirate.

Come sopra.

Preparate la guardia.

Come sopra.

In guardia.

Come sopra.

In riposo sciabla.

Come sopra.

Riposo.

54. Si basserà la sciabla situandone la punta a terra quattro pollici distante dal calcagno sinistro, e rivolgendo il taglio in fuori; il piede destro sei pollici dietro il calcagno sinistro; la mano sinistra verrà situata sul fianco sinistro colla palma aperta, e s'impugnerà colla destra il pomo del cappelletto, sicchè il corpo sia sostenuto dall'anca destra. (Tav. 39. Fig. 53.)

Riga.

Attenzione.

Due tempi.

55. 1.° Si porterà la sciabla alla dritta del piede destro, che si riporrà accanto al sinistro, due pollici distante dalla punta del medesimo col taglio in dietro (Tav. 40. fig. 54.), rimettendosi la mano sinistra al suo lato.

2.° Si alzerà la sciabla, e si porterà giusta il prescritto pel terzo tempo di *sciabla in mano.*

Ossservazioni.

56. Dopo che l'istruttore avrà ben esercitate le reclute, e le crederà capaci di eseguir con esattezza le sei divisio-

ni, di cui abbiamo fatto parola, ne unirà sei, e disposte in due righe, farà loro eseguire le divisioni stesse con gli uomini di ala, spiegando minutamente i comandi di *prevenzione*, *e quelli di esecuzione*. Le parate richieggono una pronta esecuzione, ed esser debbono dirette a prevenire benanche i movimenti dell'avversario: i fendenti poi eseguir si devono senza smuovere il pugno, onde non iscoprirsi, e con somm'avvertenza, perchè la lama scenda di taglio e descriva la intera linea, secondo la quale è diretta. I *colpi di punta*, in fine, van tirati col corpo profilato, onde guarentirsi il più che sia possibile dalle offese. In ogni movimento poi, l'occhio dee dirigersi al luogo ove si suppone l'avversario. Dopo che i movimenti saranno stati eseguiti coi tempi a norma di ciò che si è detto di sopra, si eseguiranno senza comandi.

Delle divisioni in due righe.

57. Onde addestrare le reclute ad eseguire con esattezza ed uniformità i movimenti di che abbiamo fatto parola, egli è d'uopo che l'istruttore formi di loro due righe, composte di tre uomini l'una; la prima delle quali al comando «*prima riga in avanti*, *marcia*» allontanar si dovrà dalla seconda riga per la distanza di tre passi, ed al comando di

Alto Riga.

dovrà arrestarsi, rettificando l'allineamento.

Dovendosi frapporre tra uomo ed uomo la necessaria distanza, l'istruttore darà i seguenti comandi.

1.° *Distanza a dritta.*
2.° *Fianco sinistro a sinistra.*
3.° *In avanti*, *marcia.*

58. Al primo comando le reclute prenderanno con la mano sinistra il fodero della sciabla tra i due anelli, por-

tandolo in una linea obliqua, in modo che gli anelli anzidetti siano rivolti verso terra, la punta del fodero sia alquanto elevata in avanti, ed il braccio sinistro rimanga verticalmente situato sul lato medesimo.

Al secondo comando si eseguirà il *fianco sinistro*.

Al terzo s'intraprenderà la *marcia*, restando fermi i soli primi uomini di destra di ciascuna riga; gli altri si avanzeranno alla distanza di tre passi l'uno dall'altro, e quindi progressivamente faranno *alto fronte* da per loro stessi, allineandosi al comando di *riga*.

A dritta misurate distanza

59. Per rettificare le distanze prese, ogni recluta, eccetto gli uomini di dritta, stenderà il suo braccio destro, ed allora le distanze saranno giuste, quando una recluta sarà lontana dall'altra per la lunghezza di un braccio, più quella della lama, e più sei pollici; ben inteso però, che per tali movimenti la posizione della sciabla esser deve siccome nel colpo di punta (Tav. 15. Fig. 29.) colla vita al fronte.

Riposo sciabla.

60. Come sopra, ritirando la lama direttamente al corpo.

In avanti misurate distanza.

61. Gli uomini di seconda riga, stendendo il braccio destro in avanti, praticheranno quanto si è detto nel N.° 59.

In riposo sciabla.

Come sopra.

Osservazioni.

62. S'incominceranno le divisioni con due uomini d'ala, i quali usciranno dalla destra e sinistra della prima riga al comando - *Uomini d'ala in avanti*, e che si porranno in modo da rendersi del tutto visibili a coloro, i

quali debbono ripetere i loro movimenti: eseguite le divisioni, gl'istruttori daranno il comando.

1.° A dritta serrate distanza.

2.° Fianco dritto a dritta.

3.° In avanti, marcia.

DELLE PARATE CONTRO I SEI TAGLI.

63. *Le parate contro i sei tagli* sono sei, i di cui corrispondenti comandi sono i seguenti.

Parate uno e due.

64. Dalla guardia principale alzandosi alquanto la sciabla, si verrà ad essere difeso dagli anzidetti due tagli.

Parate tre e quattro.

65. Bassandosi verticalmente il braccio destro ben teso in avanti, ed impugnandosi la sciabla in modo che formi una linea trasversale sei pollici al di sotto dell' ombelico col taglio in sotto alquanto inclinato in fuori, e colla vita in avanti alquanto piegata, si opporrà una giusta difesa avverso gli anzidetti due tagli (Tav. 36. Fig. 50.)

Parate cinque e sei.

66. Dalla posizione di sopra indicata per la difesa del terzo e quarto taglio, si alzerà la sciabla, portandola alla posizione di *a dritta ed a sinistra parate*, giuste le Fig. 26 e 27, ed il disposto della prima divisione.

Osservazioni

67. Egli è d'uopo osservare, che i due movimenti a *destra ed a sinistra parate* valgono nella difesa benanche avversó i colpi di punta tirati dai cavalieri; ben inteso però, che tali movimenti esser debbono eseguiti colla massima celerità ed esattezza, e tenendosi il gomito ben teso.

In guardia.

Come sopra.

In riposo sciabla.

Come sopra.

68. Questi movimenti saranno eseguiti nel modo di so-

pra indicato; ben inteso però, ch' entrate le reclute successivamente in linea facendo *alto fronte*, si allineeranno per la dritta.

Sciabla al fodero.

69. Giusta il prescritto dalle Reali ordinanze.

Uomini d' ala in linea.

70. Gli uomini d' ala rientreranno ai loro posti.

1.° Seconda riga serrate.

2.° Marcia.

3.° Allineamento.

Osservazioni.

71. La seconda riga chiuderà le distanze a norma delle Reali ordinanze di cavalleria circa l' intervallo che deve rimanere da una riga all' altra.

Per norma generale egli è d' uopo osservare, che nelle esercitazioni a piedi, ordinandosi il movimento di *sciabla a dritta*, dovrà alzarsi il calcagno sinistro, e viceversa per lo movimento a sinistra.

Ogni qual volta s' incomincia la istruzione a piedi al comando di prevenzione il soldato dovrà prendere il fodero della sciabla tra i due anelli, a norma del prescritto al N. 58.

L' esecuzione di ogni movimento sì offensivo, che difensivo in rapporto alla cavalleria, esser deve sempre alla direzione della spalla, ammenochè pel terzo e quarto taglio, come verrà detto in prosieguo.

SECONDA CLASSE

DELLE DIVISIONI MARCIANDO.

---

72. Per una tale istruzione egli è d' uopo, pria di ogni altra cosa, di riunire la seconda alla prima riga, e far chiu-

dere le distanze, a quale oggetto si daranno i seguenti comandi, i quali saranno eseguiti in senso opposto al prescritto precedentemente.

1.° *A dritta serrate distanze.*
2.° *Fianco dritto a dritta.*
3.° *Marcia.*
4.° *Seconda riga serrate.*
5.° *Marcia.*
6.° *Riga.*

Osservazioni.

73. Gl' istruttori faranno situare alla distanza di circa passi settanta un sotto uffiziale, o soldato, che servirà di punto di formazione; si porranno quindi al centro della linea, ossia alla distanza intermedia che si frappone tra il punto di formazione, e la stessa, onde far eseguire una tale manovra e rettificarla, sino a che non si esegua perfettamente.

1.° *Divisione.*
2.° *In avanti.*
3.° *Marcia.*

74. Al secondo comando, ch' è di esecuzione, usciranno i due uomini di dritta e sinistra della prima riga, e marciando quattro passi in avanti faranno alto da per loro stessi.

Al comando *marcia* gli anzidetti due uomini percorreranno altri sei passi in avanti, e quindi s' incomincerà la divisione indicata dagl' istruttori; e quando gli enunciati due uomini perverranno al punto fissato, l' uomo di dritta passerà per la sinistra, e quello di sinistra per la dritta della nuova linea di formazione, di maniera che intersecandosi si radano pel loro fianco sinistro, e quindi si allineeranno sul punto di formazione, coprendosi perfettamente coi due uomini subentrati nei posti, d' ond' essi erano usciti.

*

Osservazioni.

75. Terminata questa istruzione, al comando di *riga*, le reclute si riordineranno in due righe, come stavano precedentemente disposte; e quindi si disporranno per l'attacco e *difesa in linea*

DELL' APPLICAZIONE DE' COLPI OFFENSIVI E DIFENSIVI, A NORMA DELLE SEI DIVISIONI, DI CUI SI È GIA' ISTRUITO IL CAVALIERE.

DELL' ATTACCO E DIFESA IN LINEA A PIEDI.

76. Per una tale manovra le reclute saranno divise in due righe, a norma di quanto si è prescritto sull' esercizio della *sciabla* per le divisioni, colla differenza però, che le distanze esser debbano di nove passi da una riga all' altra, e di cinque passi da un' uomo all' altro, stendendosi per la sinistra, onde prendere quest' ultima distanza (Tav. 41 Fig. 55)

Disposta la linea nel modo di sopra indicato, gl' istruttori daranno il comando

Prima riga in avanti.

Marcia.

77. La prima riga, dopo il comando di esecuzione, percorrerà nove passi in avanti, e cesserà di marciare al comando di

Alto.

1.° *Distanza a dritta.*

2.° *Fianco sinistro, a sinistra.*

3.° *In avanti marcia.*

78. Si porrà in esecuzione ciò che prescrive il N.° 58; però, la distanza da un uomo all'altro dovrà essere di cinque passi, ed al comando, che si darà alla prima riga.

Mezzo giro prima riga.

A dritta.

Si piazzerà di rincontro alla seconda riga.

A sinistra allineamento.

Si eseguirà l'allineamento sulla sinistra.

1.° Attacco e difesa.

La prima riga attacca la seconda.

2.° Prima riga in avanti.

3.° Marcia.

79. A quest' ultimo comando, ch' è di esecuzione, la prima riga percorrerà due passi in avanti, e col mezzo a sinistra; indi farà fronte.

Preparate la guardia
In guardia } ambe le righe.

Prima riga, sulla dritta della testa del cavallo

Tagliate.

Due.

80. La prima riga eseguirà il secondo taglio, al quale la seconda riga s' opporrà, facendo in avanti *a dritta parate*, secondo il prescritto nella terza divisione (Tav. 21 Fig. 35).

Prima riga sulla dritta in faccia tagliate.

Uno.

81. La seconda riga s' opporrà al primo taglio della prima riga, facendo *a dritta parate*, come nella prima divisione (Tav. 13 e Fig. 27).

Seconda riga tagliate tre.

82. La seconda riga eseguirà il terzo taglio, al quale la prima riga s' opporrà colla parata del medesimo, giusta il N.° 65. (Tav. 36 e Fig. 50).

Prima riga alla coscia tagliate.

Uno.

83. La prima riga eseguirà il primo taglio, e la seconda si difenderà facendo *a dritta parate*, ed appoggiando il pomo della sciabla, per quanto è possibile, sulla coscia dritta, in modo che giunga a coprirla del tutto, senza pe-

rò muovere il corpo dalla sua posizione (Tav. 37 Fig. 51)

Seconda riga tagliate.

Sei.

84. La seconda riga eseguirà il sesto taglio, cui la prima riga s' opporrà, facendo *a dritta in dietro parate* (Tav. 38 Fig. 52).

Prima riga al braccio dritto tagliate.

Uno.

85. La prima riga eseguirà il primo taglio, e la seconda si difenderà facendo *a dritta indietro parate*, alla direzione della spalla destra (Tav. 38. Fig. 52).

Prima riga al braccio sinistro tagliate.

Due.

86. La prima riga eseguirà il secondo taglio, cui la seconda riga s' opporrà facendo *indietro a sinistra parate*, come nella seconda divisione (Tav. 16 e Fig. 30).

87. N. B. Per l' esecuzione di un tal movimento, l' uomo di prima riga passerà per la dritta indietro, percorrendo due passi per quella istessa linea, ed al terzo passo si farà fronte due passi in dietro del fianco sinistro dell' uomo di seconda riga; il quale dirigendo lo sguardo per la dritta in dietro, senza perdere mai di mira il suo avversario e conducendo nell' atto stesso gradatamente la sciabla in linea trasversale in dietro, andrà a coprire il suo braccio sinistro, allorchè l' avversario si muoverà per eseguire il secondo taglio, ed eseguirà in questo frattempo in senso opposto colla vita e lo sguardo, quanto si è prescritto per la posizione *in dietro a sinistra parate.*

Prima riga, colpo di punta in avanti.

Tirate.

88. La prima riga eseguirà il movimento prescritto per la preparazione del colpo di punta (Tav. 14 Fig. 28), e la seconda riga farà *a sinistra parate*, come nella sesta divisione (Tav. 34 e Fig. 48).

89. La prima riga in seguito del secondo comando *tirate*, ch' è di esecuzione, eseguirà la tirata di punta direttamente sul fianco sinistro dell' uomo di seconda riga, il quale si opporrà col dorso della lama, calando la punta della sciabla con veemenza in dietro sul lato sinistro, radendo il braccio sinistro, tirando il fianco sinistro in dentro, come nella sesta divisione.

Prima riga al collo tagliate.

Uno.

90. L' uomo di prima riga eseguirà il primo taglio, cui l' uomo di seconda riga s' opporrà, facendo *a sinistra al collo parate*, come nella sesta divisione (Tav. 35 e Fig. 39)

Prima riga, a sinistra in faccia tagliate.

Due.

91. L' uomo di prima riga eseguirà il secondo taglio, cui l' uomo di seconda riga s' opporrà facendo a *dritta parate*, come nella sesta divisione.

Prima riga alla sinistra della testa del cavallo tagliate

Uno.

92. L' uomo di prima riga eseguirà il primo taglio, cui l' uomo di seconda riga s' opporrà facendo *in avanti a sinistra parate alla testa del cavallo*, giusta la spiega di questo movimento nella terza divisione (Tav. 20 e Fig. 34).

Seconda riga tagliate.

Sei.

93. L' uomo di seconda riga eseguirà il sesto taglio direttamente in avanti, portando il corpo su quella direzione, onde giungere col taglio all' avversario, il quale si ritirerà al passo raddoppiato, volgendo lo sguardo per la dritta in dietro, colla sciabla impugnata *a dritta parate indietro* (Tav. 38 Fig. 52); ben' inteso però, che non dovrà cessare mai di marciare, se non quando sarà giunto alla prima posizione, ed al comando di *alto*, che verrà dato dall' istruttore.

Riga.

94. La prima riga rimetterà la visuale al fronte, ponendo la sciabla in riposo.

Osservazioni.

95. In ogni taglio gli offensori muover dovranno un sol passo in avanti per regola generale, la quale però è soggetta alle seguenti eccezioni; cioè nel terzo taglio non dovrà farsi alcun movimento: nel primo taglio vibrato alla coscia, sì gli aggressori, che gli aggrediti trovar si dovranno in una sola riga, formando un perfetto allineamento, in modo che le teste de' cavalli dei primi sieno allineate colle groppe dei cavalli de' secondi; e nel secondo taglio finalmente, vibrato al braccio sinistro, dar si dovranno due passi sulla dritta in dietro dell' avversario, ed al terzo passo dovrà farsi fronte sul fianco sinistro del difensore. L' esecuzione dei tagli, come abbiamo detto più volte, esser dee celere, ed energica, ed aver si deve ogni cura sì nelle azioni offensive, che nelle difensive, di non perdere giammai di vista l' avversario, ed a prevenire i suoi disegni, in modo che, quando l' aggressore sarà per eseguire il primo taglio, se gli dovrà opporre, volgendo sul lato destro, quando, non perdendolo di mira, girar dovrà la sciabla sul suo corpo dal lato sinistro, volgendo il corpo contemporaneamente verso la medesima direzione, onde opporsi al di lui secondo taglio, giusta il prescritto nella seconda divisione.

ATTACCO E DIFESA.

La seconda riga attacca la prima.

Seconda riga in avanti.

Marcia.

96. La seconda riga percorrerà due passi in avanti diagonalmente, onde guadagnare il fianco sinistro dell' uomo di prima riga, ed indi

Preparate la guardia.

97. Tanto la prima, che la seconda riga eseguiranno l'enunciato comando nel modo di sopra prescritto.

In guardia.

98. La prima e la seconda riga eseguiranno un tal comando; ben' inteso però, che la prima riga immediatamente dopo messasi in guardia, far dovrà *indietro a dritta parate* (Tav. 38 Fig. 52).

Colpo di punta in avanti.

Tirate.

99. La seconda riga al primo comando, ch' è di prevenzione, si disporrà per eseguire la tirata di punta, giusta gli articoli precedenti, a qual movimento la prima riga porterà la sciabla alla posizione *di a sinistra parate*, come nella sesta divisione (Tav. 34 Fig. 48): Al secondo comando, ch' è di esecuzione, la seconda riga eseguirà la *tirata di punta*, a cui la prima riga s'opporrà a norma di quanto si è detto nel N. 51.

Seconda riga — al collo tagliate.

Uno.

100. L' uomo di seconda riga eseguirà il primo taglio, al quale l' uomo di prima riga s' opporrà facendo, *al collo a sinistra parate* (Tav. 35 Fig. 49).

Seconda riga, a sinistra in faccia tagliate.

Due.

101. La seconda riga eseguirà l' enunciato comando, e la prima riga farà *a dritta parate*, come nella sesta divisione.

Alla sinistra della testa del cavallo tagliate.

Uno.

102. La seconda riga eseguirà il primo taglio, cui la prima riga s' opporrà facendo *in avanti a sinistra parate*, giusta il movimento della terza divisione (Tav. 20 e Fig. 34).

Seconda riga alla dritta della testa del cavallo tagliate.

Due.

103. La seconda riga eseguirà il secondo taglio, il quale verrà parato della prima, facendo *in avanti a dritta parate*, giusta il movimento della terza divisione (Tav. 21 e Fig. 35).

104. N. B. Il passaggio dell' esecuzione del taglio alla sinistra della testa del cavallo a quello che praticar si deve sulla dritta, dovrà eseguirsi colla massima celerità ed esattezza, non perdersi giammai di mira il proprio avversario, e percorrendosi dagli aggressori due passi sulla dritta degli aggrediti col farsi fronte al terzo passo sul lato destro dello stesso, giusta il prescritto nelle precedenti osservazioni. Tutti gli altri movimenti di questo *attacco e difesa* praticar si dovranno nel modo di sopra indicato, ove la prima riga attacchi la seconda, eccettuatone il sesto taglio, che dovrà eseguirsi dalla prima riga, facendo per la dritta indietro, dopo il primo taglio diretto al braccio dritto degli uomini di seconda riga. Gli uomini di seconda riga quindi si ritireranno al passo raddoppiato, dirigendo lo sguardo tanto essi, che gli uomini di prima riga per la dritta indietro, e portando la sciabla nella posizione *per la dritta indietro parate* (Tav. 38 Fig. 52): in seguito di ciò giunta la seconda riga nel luogo dond' era partita, si comanderà.

Alto.

Riga.

Fronte.

105. Al primo degli enunciati comandi la seconda riga cesserà di marciare, al secondo ambe le righe porteranno la visuale al fronte e porranno la sciabla in riposo, al terzo la seconda riga eseguirà il mezzo giro a sinistra.

Riga.

106. La prima e la seconda riga eseguiranno l' enunciato

comando a norma di quanto abbiamo detto di sopra.

107. N. B. Ove si volesse rincominciare *l' attacco e difesa*, si farà eseguire dalla prima riga il mezzo giro a sinistra, ed in caso contrario, ambe le righe rimarranno disposte nel loro ordine regolare, prescrivendosi alla seconda riga di chiudere sulla prima, e di chiudersi le distanze prese per l' esecuzione de' movimenti, di cui abbiamo parlato precedentemente nell' attacco e difesa marciando.

Osservazioni sull' attacco e difesa
in linea a piedi.

108. Perfezionato che sarà il cavaliere nell'attacco e difesa in linea, o sia nell'applicazione de' colpi offensivi e difensivi, e perfetto conoscitore delle diverse posizioni in cui possa trovarsi, potrà francamente attaccare il suo avversario e difendersi dallo stesso come si pratica in tutte le altre scherme. Dai militari adunque, desiderosi di brillar nella mischia in cui la voce del Sovrano può spingerli, sarà per certo accolto con piacere il metodo per apprendere l' esercizio della scherma a cavallo. E per tale esercizio appunto, che reso il cavaliere padrone della sua arma, ed avvezzo a coprirsene non solo, ma a guarentir con essa anche il cavallo da qualunque colpo di punta, o di taglio; non che pronto a ferire con accerto il nemico comunque armato e disposto, avrà sempre immenso vantaggio a fronte di colui, che imbarazzato dell' arma sua, timoroso di ferire se stesso, o il destriero nel servirsene, è incapace di difendersi, o di offendere.

DELL' ATTACCO E DIFESA MARCIANDO

109. Disposte le reclute in due righe a norma delle reali Ordinanze, gl' istruttori comanderanno.

Prima fila in avanti.

1.ª Divisione.

Marcia.

110. Al primo comando, ch' è di prevenzione, come

abbiamo detto di sopra, la prima fila di dritta si metterà in movimento, cessando di marciare dopo percorsi quattro passi in avanti.

Al comando di marcia percorrerà altri sei passi, dopo di che gl' istruttori comanderanno.

Preparate la guardia.

In guardia.

111. Al primo comando, tanto l' uomo della prima, che quello della seconda riga prepareranno la guardia: al secondo, l' uomo di prima riga passerà immediatamente a covrirsi, facendo *in dietro a dritta parate*, portando lo sguardo per la dritta indietro sull' uomo di seconda riga, il quale resterà nella prima posizione di guardia principale, osservando sempre i movimenti del suo avversario (Vedi Tav. 38 e Fig. 52).

Colpo di punta in avanti.

Tirate.

112. L' uomo di seconda riga al primo comando si preparerà per la tirata di punta, e quello di prima riga passerà celeramente la sua sciabla nella posizione di *a sinistra parate*, volgendo lo sguardo per la sinistra indietro (Tav. 34 Fig. 48.). Al secondo l' uomo della seconda riga tirerà il colpo di punta, dirigendolo al fianco sinistro dell' avversario, il quale lo parerà com' è detto nella sesta divisione.

Al collo tagliate.

Uno.

113. L'uomo di seconda riga al secondo comando, ch' è di esecuzione, eseguirà il primo taglio, dirigendolo al collo del suo avversario, il quale vi si opporrà facendo, *a sinistra al collo parate*, come nella sesta divisione (Tav. 35 e Fig. 49.).

A sinistra in faccia tagliate.

Due.

114. L' uomo di seconda riga eseguirà il secondo taglio

dirigendolo al volto dell' uomo di prima riga, il quale si difenderà facendo, *a dritta parate*, a norma di quanto si è detto nella sesta divisione (Tav. 12 e Fig. 26).

A sinistra della testa del cavallo.

Tagliate.

Uno.

115. L' uomo di seconda riga camminando sempre, eseguirà l' enunciato taglio, al quale l' uomo di prima riga si opporrà facendo *in avanti a sinistra parate*, giusta il prescritto nella terza divisione (Tav. 20 Fig. 34).

Eseguito un tal movimento, l' uomo di prima riga ritarderà la sua marcia, si porrà in guardia, e lascerà che l' uomo di seconda riga si avanzi per guadagnare il suo fianco sinistro, e giunto in misura, vibrar possa contro lo stesso il colpo di punta al fianco sinistro, o alle spalle, il quale verrà parato dall' aggredito, giusta le antecedenti istruzioni nella sesta divisione, praticandosi successivamente, dopo quest' ultimo taglio, l' istesso movimento dell' intera linea, finchè non giunga al suo termine questo attacco e difesa.

N. B. Per facilitare la istruzione egli è d' uopo, che l' uomo che sta nella difensiva, vibrato il primo taglio alla testa del cavallo, nel ritardare la marcia esegua un *mezzo a sinistra* per guadagnare il lato sinistro del suo avversario, acciò, dopo di averlo oltrepassato, possa far fronte sulla nuova linea di marcia, ponendo in opera contro lo stesso il colpo di punta; così praticar si dovrà successivamente dagli uomini della prima e seconda riga, i quali diverranno a vicenda aggressori ed aggrediti, eseguendosi da essi una passata larga sulla dritta nel passaggio della difensiva all' offensiva.

Gl' istruttori faranno più volte un tal movimento a piè fermo, spiegandolo minutamente alle reclute, e curando in particolare di far situare il loro dito pollice sul cappel-

letto, allorchè dovranno eseguire le parate de' colpi vibrati alla testa del cavallo, e perciò, quando lo crederanno a proposito, faranno eseguire l'enunciato movimento al passo raddoppiato ed alla corsa.

Egli è necessario finalmente in questo esercizio che venga fissato un punto, a norma di quanto è detto nelle divisioni marciando, perchè le reclute formar si possano pel d'avanti sulla dritta dello stesso, situandosi al suo fianco sinistro, ove successivamente allinear si dovranno. Gl'instruttori accompagneranno tale movimento, ne correggeranno gli errori, e prescriveranno alle reclute di non perder giammai di mira i loro avversarii, onde prevenire i colpi colla massima sollecitudine, e cogliere i momenti opportuni all' offesa.

DELLE DIVISIONI IN LINEA ESEGUITE A PIEDI DAI SQUADRONI, O BATTAGLIONI.

116. Lo squadrone, o il battaglione che trovasi formato in linea di battaglia si suddividerà per quarti da' soldati medesimi, a cominciare dalla dritta alla sinistra, contando uno, due, tre: si comanderà indi

In avanti prendete distanza per l' esercizio della sciabla.

117. A tale comando usciranno due uomini, l' uno della dritta, e l'altro della sinistra della prima riga, i quali dopo di aver percorsi nove passi in avanti, si fermeranno da per loro.

1.ª Riga in avanti.

Marcia.

118. La prima riga marcerà in avanti, ed anderà ad allinearsi su i due uomini di che si è fatta parola.

Riga.

119. A questo comando si perfezionerà l' allineamento, a norma delle Reali ordinanze di cavalleria

Uomini d'ala in avanti.

120. Si eseguirà un tal comando a norma del prescritto nelle divisioni in due righe, curando gl'istruttori di far fermare gli uomini di ala in un punto in cui si rendano visibili a tutta l'intera linea.

Sciabla in mano.

Come sopra.

A sinistra aprite vuoti per l'esercizio della sciabla.

121. Ogni uomo sollevando la mano sinistra al fianco corrispondente con la palma aperta, sporgerà il gomito in fuori, in modo che tocchi leggermente l'osso esteriore del gomito dell'uomo situato sulla sua sinistra; ben'inteso però, che gli uomini di dritta di ogni squadrone rimaner dovranno fermi, mentre l'intera linea si prolungherà appoggiando a sinistra.

Riga.

122. A tale comando gli uomini riporranno il braccio sinistro al suo posto, e perfezioneranno l'allineamento.

Disponetevi per l'esercizio della sciabla.

123. I primi ed i secondi numeri dei primi ed ultimi quarti di ogni squadrone marceranno in avanti; i primi cioè, percorrendo sei passi, ed i secondi numeri tre passi, e quindi si copriranno in fila innanzi ai terzi numeri, allineandosi perfettamente tra loro.

Marcia.

124. Tutti gli altri quarti componenti l'intiera linea eseguiranno lo stesso movimento dei primi ed ultimi quarti, a norma di quanto è prescritto nel precedente (Tav. 43 e Fig. 58.)

Riga.

125. A tal comando si copriranno perfettamente i quarti in fila, e quindi si allineeranno.

A dritta misurate distanza

126. Eccetto i sei uomini della dritta di ogni squadro-

ne, l' intera linea misurerà la distanza, giusta il prescritto per l' esercizio delle divisioni.

In riposo sciabla.

Come sopra.

In avanti misurate distanza.

127. Eccetto la prima riga; tutte le altre misureranno la distanza in avanti, come si è detto più volte.

In riposo sciabla.

128. Si eseguirà un tal comando, giusta il prescritto nel n.° 60.

Osservazioni.

129. Una tale istruzione verrà eseguita prima coi corrispondenti comandi, e quindi con distinti tocchi di tromba, e ripetendo l' intera linea i movimenti degli uomini di ala.

Terminate le sei divisioni, si comanderà.

1. *In linea.*
2. *Riga.*
3. *Sciabla al fodero.*
4. *Uomini d' ala in linea.*
5. *Seconda riga serrate.*
6. *Marcia.*

1.° I secondi ed i terzi numeri si formeranno sui primi ed in tal guisa entreranno in linea.

2.° Si chiuderanno le distanze, e sarà rettificato l' allineamento.

3.° Come sopra.

4.° Come sopra.

5.° Come sopra.

6.° Come sopra.

PARTE SECONDA

DELL' ESERCIZIO DELLA SCHERMA A CAVALLO.

TERZA CLASSE.

130. L' istruzione a cavallo di terza classe s' incomincerà su due righe, secondo è detto per l' esercizio a piedi, con le sole variazioni che saranno appresso indicate.

Uomini d' ala in avanti.

131. Gli uomini d' ala percorrer dovranno tanto spazio, per quanto ne sarà necessario, onde rendersi visibili all' intiera linea d' istruzione, e quindi si arresteranno da per loro stessi.

Sciabla in mano.

132. Dopo che la prima riga avrà presa la debita distanza, a norma di quanto è detto di sopra, si eseguirà l' indicato comando.

Distanza a dritta pel fianco sinistro

Marcia.

133. S' intraprenderà la marcia sul fianco sinistro al trotto, si farà da ambe le righe successivamente *alto fronte* allorchè si sarà acquistata da un' uomo all' altro la distanza della lunghezza di un corpo di cavallo, volgendosi lo sguardo per la *dritta indietro*, come si è prescritto per la istruzione a piedi.

Riga.

Si perfezionerà l' allineamento come sopra.

Osservazioni.

134. Gli uomini d' ala uscir dovranno costantemente al galoppo. Per ciò che riguarda la rettificazione delle distanze prese, e l' esecuzione dei comandi, si praticherà l' istesso metodo prescritto per l' esercizio a piedi.

Osservazioni generali sulle divisioni.

135. Questo esercizio consiste nell'insegnare ai cavalieri tutt' i movimenti offensivi e difensivi, a seconda delle diverse posizioni, onde addestrare il loro braccio ai varii colpi.

L'esecuzione di tali movimenti principierà a piè fermo, e si proseguirà fintanto che non si acquisti l'esattezza e la precisione necessarie.

DELLE DIVISIONI IN DUE RIGHE.

PRIMA DIVISIONE.

NUMERO de' comandi	COMANDI.	A QUALE DEGLI UOMINI D'ALA DEVE VOLGERSI LO SGUARDO.	
1	Preparate la guardia	Dritta	
2	In guardia	Idem	
3	Tagliate 1. 2. 3. 4. 5. e 6.	Idem	
4	A sinistra parate	Idem	
5	A dritta parate		Sinistra
6	Preparate la guardia	Idem	
7	Colpo di punta in avanti	Idem	
8	Tirate	Idem	
9	Preparate la guardia		Idem
10	In guardia	Idem	
11	In riposo sciabla	Idem	

Osservazioni.

136. Al termine di ogni divisione dovrà volgersi lo sguardo *a dritta* per rettificare l'allineamento.

Da una divisione all'altra dovrà lasciarsi passare almeno l'intervallo di un minuto. L'esecuzione di una tale istruzione dovrà essere sul principio lenta onde corregersene gli errori. Nella esecuzione di ogni taglio la mano della briglia appoggerà alla parte opposta del taglio che anderà ad effettuarsi, e ciò per non dar chiamate al cavallo.

Ogni cavaliere nel pors'in guardia porterà la vita in avanti, sollevandosi alquanto sulle staffe, e tenendosi perpendicolarmente sulla sella con avanzare la mano della briglia, onde non far retrocedere il cavallo.

Nelle preparazioni dei *colpi di punta* egli è d'uopo portare il dito pollice del piede sinistro in dentro verso la spalla del cavallo, ed il piede destro avanti, rivolto un poco all'infuori; ben'inteso però, che nel tirare dovrà praticarsi un movimento opposto a quello di sopra indicato, prendendosi l'istessa posizione prescritta per tale mossa a piedi.

Nell'esecuzione di ogni movimento a cavallo, il cavaliere dovrà mettersi perpendicolarmente in sella, curando di non gravitare sulle staffe, onde non incorrere nel rischio di far girare la sella da quel lato, sul quale farà maggior peso, non essendo possibile di stringere le cigne nel calore dell'attacco, percui deve supplire a questo inconveniente l'abilità e la destrezza del cavaliere.

SECONDA DIVISIONE.

NUMERO de' comandi.	COMANDI.	UOMINI D'ALA	
1	Preparate la guardia	Dritta	
2	In guardia	Idem	
3	Tagliate	Idem	
4	In guardia	Idem	
5	In dietro a sinistra parate	Idem	
6	In dietro a dritta parate		Sinistra.
7	In dietro in testa parate	Idem	
8	Taglio in avanti	Idem	
9	Tagliate sci	Idem	
10	In guardi a	Idem	
11	In riposo sciabla	Idem	

TERZA DIVISIONE.

NUMERO de' comandi.	COMANDI.	UOMINI D'ALA.	
1	Preparate la guardia	Dritta	
2	In guardia	Idem	
3	Tagliate	Idem	
4	In guardia	Idem	
5	In avanti a sinistra parate	Idem	
6	In avanti a dritta parate		Sinistra.
7	Tagliate un due, e uno	Idem	
8	A sinistra parate	Idem	
9	A dritta parate		Sinistra.
10	Preparate la guardia	Idem	
11	Colpo di punta in avanti	Idem	
12	Tirate	Idem	
13	Tagliate uno		Sinistra.
14	In guardia	Idem	
15	In riposo sciabla.	Idem	

QUARTA DIVISIONE.

NUMERO de' comandi.	COMANDI.	UOMINI D'ALA.	
1	Preparate la guardia	Dritta	
2	In guardia	Idem	
3	Dal fronte a dritta parate	Idem	
4	Parate	Idem	
5	Tagliata due ed uno	Idem	
6	Colpo di punta a dritta	Idem	e Sinistra
7	Tirate	Idem	
8	Preparate la guardia	Idem	
9	Colpo di punta a sinistra	Idem	
10	Tirate		Sinistra
11	Tagliate tre e quattro	Idem	e Idem
12	In guardia	Idem	
13	In riposo sciabla	Idem	

QUINTA DIVISIONE.

NUMERO de' comandi.	COMANDI.	UOMINI D'ALA.	
1	Preparate la guardia	A dritta	
2	In guardia	Idem	
3	A sinistra tagliate uno e due	Idem	e sinistra
4	A dritta tagliate un e due	Idem	
5	Colpo di punta a sinistra	Idem	
6	Tirate		Idem
7	Preparate la guardia		Idem
8	Colpo di punta a dritta	Idem	
9	Tirate	Idem	
10	Tagliate cinque e sei	Poi a dritta	Prima a sinistra
11	In guardia	Idem	
12	In riposo sciabla	Idem	

SESTA DIVISIONE

NUMERO de' comandi.	COMANDI.	UOMINI D'ALA.	
1	Preparate la guardia	Dritta	
2	In guardia	Idem	
3	Colpo di punta a dritta	Idem	
4	Tirate	Idem	
5	Tagliate uno e due	Idem	
6	A sinistra parate		Sinistra
7	Al collo parate		Idem
8	A dritta parate		Idem
9	Colpo di punta in avanti		Idem
10	Tirate	Idem	Idem
11	Preparate la guardia		
12	In guardia	Idem	
13	In riposo sciabla	Idem	

DELLE DIVISIONI MARCIANDO.

137. Questa istruzione si praticherà esclusivamente al passo, ed al galoppo, eseguendo le prime lezioni al passo, e le altre al galoppo. I regolamenti di un tal' esercizio sono conformi a quelli che si eseguono a piedi, badandosi però rigorosamente a conservare le distanze, a norma degli allineamenti, e delle direzioni sul punto di formazione. (Vedi la spiegazione ai num. 74 e 75.)

Avvertas' inoltre, che l' uomo da situarsi per punto prenderà la distanza di 300 passi, e che su tale linea dovranno eseguirsi le sei divisioni, percorrendosi da 10 a 15 passi in avanti pria di dar principio a' movimenti.

Terminate che saranno le divisioni, gli uomini che le hanno eseguite, dieci passi prima di entrare nella linea di formazione, prenderanno il passo, e quindi entreranno nella linea sudetta dietro il punto, e si allineeranno su di esso, giusta il prescritto ai numeri 74 e 75.

Osservazioni per le sei divisioni.

138. Si aprirà un maneggio circolare a seconda delle Reali ordinanze di cavalleria colle distanze della lunghezza di un corpo di cavallo da nn uomo all' altro: quindi l' istruttore farà eseguire le sei divisioni al passo ed al galoppo, badando di far conservare dalle reclute l' enunciate distanze, e sopratutto avvertirà di non farle passare dal passo al galoppo, se prima non eseguano perfettamente una tale istruzione ne' suoi differenti stadii, e non sieno perfezionate ne' movimenti offensivi e difensivi, ponendoli esattamente in esecuzione. La fermezza e la flessibilità della persona sono del tutto commendevoli in questo esercizio, che verrà eseguito senza l' uomo di ala.

DELL' ATTACCO E DIFESA IN LINEA A CAVALLO.

La prima riga attacca la seconda.

139. Per l' esecuzione di una tale manovra eseguir si

dovranno le stesse regole prescritte per l'istruzione a piedi, giusta il numero 76; ben' inteso però, che ritirandosi la prima riga dopo di aver eseguita la sua manovra, e rientrata nella primiera situazione, alla voce dell' istruttore eseguir dovrà i comandi che sieguono, come sopra si è detto.

Alto.

Riga.

Fronte.

Osservazioni.

140. Le distanze da un uomo all' altro si apriranno, e si chiuderanno costantemente al trotto; nella intelligenza però, che la seconda riga dovendo serrarsi sulla prima, dovrà muovere sempre al galoppo, ed al comando *di riga*, ambe le righe dovranno perfezionare il loro allineamento (Vedi la spiegazione ai numeri 93 e 94)

Essendosi spiegati i movimenti di questa istruzione per la manovra a piedi, ci occuperemo quì solamente delle voci di comando, sì per i movimenti difensivi, che per quelli offensivi.

APPLICAZIONE DE' COLPI OFFENSIVI, E DIFENSIVI.

PAROLA DI COMANDO.

ATTACCO E DIFESA:

La prima riga attacca la seconda.

NUMERO dei comandi.	COMANDI OFFENSIVI.	COMANDI DIFENSIVI.
1	Alla dritta della testa del cavallo tagliate due	In avanti a dritta parate.
2	Alla dritta in faccia tagliate uno	A dritta parate.
3	(Seconda riga) tagliate tre	(Prima riga) parate tre.
4	Alla coscia tagliate uno	A dritta parate, giusta il prescritto.
5	(Seconda riga) tagliate sei	(Prima riga) a dritta parate.
6	Al braccio dritto tagliate uno	A dritta parate.
7	Al braccio sinistro tagliate due	In dietro a sinistra parate.
8	Colpo di punta in avanti tirate	Si esegue la parata contro il colpo di punta, giusta la sesta divisione
9	Al collo tagliate uno	A sinistra al collo parate.
10	A sinistra in faccia tagliate due	A dritta parate (come nella sesta divisione).
11	Alla sinistra della testa del cavallo tagliate uno	In avanti a sinistra parate
12	(Seconda riga) tagliate sei	La prima riga si ritira al galoppo, facendo in dietro a dritta parate

APPLICAZIONE DE' COLPI OFFENSIVI E DIFENSIVI

PAROLA DI COMANDO.

ATTACCO E DIFESA :

La seconda riga attacca la prima.

NUMERO de' comandi.	COMANDI OFFENSIVI	COMANDI DIFENSIVI.
1	Al braccio sinistro tagliate Due	In dietro a sinistra parate.
2	Colpo di punta in avanti Tirate	A sinistra parate (come nella sesta divisione)
3	Al collo tagliate Uno	A sinistra al collo parate.
4	A sinistra in faccia tagliate Due	A dritta parate (come nella sesta divisione).
5	A sinistra della testa del cavallo tagliate Uno	In avanti a sinistra parate.
6	Alla dritta della testa del cavallo tagliate Due	In avanti a dritta parate.
7	Alla dritta in faccia tagliate Uno	A dritta parate.
8	(Prima riga) tagliate Tre	(Seconda riga) parate tre.
9	Alla coscia tagliate Uno	Alla dritta parate, giusta il prescritto.
10	(Prima riga) tagliate Sei	(Seconda riga) a dritta parate.
11	Al braccio dritto tagliate Uno	A dritta parate.
12	(Prima riga) tagliate Sei	(La seconda riga si ritira al galoppo, facendo in dietro a dritta parate)

Osservazioni per l' applicazione dei colpi offensivi e difensivi a cavallo.

141. Per dare una idea distinta alle reclute sull' attacco e difesa in linea, si farà loro praticamente osservare in quante guise possa un cavaliere attaccare e difendersi, spiccandosi dalla sua linea, o girando intorno al proprio avversario, col porre in opera tutt' i *movimenti*, le *parate* ed i *colpi di punta* di cui abbiamo parlato.

Per norma generale, ogni cavaliere nelle sue *parate* stender dovrà il dito pollice sul cappelletto dell' impugnatura, onde acquistare maggior forza nel difendersi, curando di non staccare la lama della propria sciabla da quella del suo avversario immediatamente dopo aver parato il di lui colpo, a meno che non volesse porre in opera simultaneamente un movimento offensivo, nel quale caso, ad un tal movimento dovrà prenderne altro di opposta direzione.

Cambiandosi la difesa pel di dietro dal braccio destro al braccio sinistro, giusta le *guardie indietro* descritte nella seconda divisione, e volendosi passare dalla difensiva all' offensiva, coloro che saranno nella prima posizione, cioè nella difensiva, allorchè vedranno che i loro avversarii muoveranno per guadagnare il loro fianco sinistro, avvicinar dovranno la gamba sinistra alla pancia del loro cavallo, obbligandolo di girare sul medesimo lato, onde porsi a fronte de' loro avversarii. Una tale manovra toglierà agli aggressori il vantaggio d' attaccare in dietro pel fianco sinistro, e porrà nel caso quei cavalieri che saranno passati dalla difensiva all' offensiva di giovarsi di tutt' i colpi idonei alla loro nuova posizione immediatamente dopo di aver girato i proprii cavalli, curando però di eseguire un tal movimento con tutta sollecitudine ed energia possibili, senza dar agio agli avversarii di profittare del loro particolare ritardo.

Osservazioni generali sull' attacco e difesa.

142. Per regola generale il cavaliere non attaccherà giammai l'avversario in linea parallela, ma sempre sulla sua dritta, e giunto che sarà a tre passi di distanza dal medesimo, accosterà la gamba sinistra alla pancia del cavallo, piegandolo sul medesimo lato, e quindi porrà in esecuzione il secondo taglio alla destra della testa del cavallo dell' avversario.

L'esecuzione di questo movimento produrrà senza dubbio un colpo sicuro, ed un notabile vantaggio ne riceverà il cavaliere, effettuandolo con destrezza ed energia.

La difesa contro l' enunciato secondo taglio può benanche effettuarsi piegando destramente la testa del cavallo sulla siuistra, poichè in questo modo il colpo diretto dell'aggressore non produrrà alcun effetto, ed anzi, ove l'aggredito, fatta la prima operazione, ponga in uso il primo taglio di tempo diretto al volto del suo aggressore medesimo, costui non potrà così facilmente schivarlo, sì perchè trovasi dopo tirato il suo colpo in un certo disquilibrio della persona, sì perchè ha dovuto entrar soverchiamente in misura.

Tirato che sarà il primo taglio effettuato sulla sinistra della testa del cavallo, ove si esegue il sesto taglio, diverrà un colpo sicuro ed inevitabile, quando sarà dato a tempo e con destrezza.

Allorchè il cavaliere difensore avrà schivato il primo taglio diretto al braccio destro, potrà con sicurezza applicacare il sesto taglio sul braccio medesimo dell' avversario. Quindi girerà il cavallo sulla dritta, e profittando del semicerchio che risulta dall' esecuzione del sesto taglio, si troverà per eseguire il colpo di punta, giusta il prescritto di sopra. Se poi l' avversario abbandonasse il lato dritto, e per guadagnare il fianco sinistro passasse pel di dietro, allora è indispensabile l'esecuzione delle tre parate in die-

tro , e del sesto taglio , giusta il prescritto per questa esecuzione nella seconda divisione.

Finalmente il colpo di punta diretto sul fianco sinistro si schiva facendosi a *sinistra parate* , come si è detto nella sesta divisione , e girandosi quindi contemporaneamente il cavallo sul lato medesimo , si mostrerà di fronte all'avversario , scagliandogli il primo taglio sul volto , che non ammette difesa , allorquando vien' eseguito di tempo per le ragioni addotte. Ciò che si è accennato di sopra non potrà mai ottenere un favorevole scopo se non sieno i cavalli ben addestrati a secondare perfettamente le intenzioni del cavaliere.

DELL' ATTACCO E DIFESA MARCIANDO

143. Questa manovra varia da quella a piedi, spiegata al N.° 109 e seguenti, in rapporto al tempo soltanto , e quindi il sotto-uffiziale che sarà destinato a servir di punto percorrer dovrà l'istesso terreno indicato per le divisioni marciando.

Osservazioni.

144. Le divisioni e l'attacco e difesa marciando vanno eseguite su di una linea circolare , e giova a render agili e destri tanto gli uomini , che i cavalli, avvezzando questi ultimi particolarmente ad uscire con facilità dalle loro righe, locchè forma un oggetto essenziale pel servizio delle truppe leggiere, alla quale classe appartiene la maggior parte della nostra cavalleria.

ATTACCO E DIFESA MARCIANDO

Parole di comando.

NUMERO de' comandi.	OFFENSIVI.	DIFENSIVI.
1	Preparate la guardia	Preparate la guardia
2	In guardia	In dietro a dritta parate
3	Colpo di punta in avanti Tirate	A sinistra parate Parate.
4	Al collo tagliate Uno	A sinistra al collo parate
5	In faccia tagliate Due	A dritta parate.
6	A sinistra della testa del cavallo tagliate Uno	In avanti a sinistra parate.

Osservazioni.

145. Il così detto *caracollo*, *o passata larga*, dee seguire l'esecuzione dell' ultimo taglio. In virtù di tale movimento l' uomo che passa dalla difensiva all' offensiva minorar dovrà la velocità del suo corso, e facendo una piccola volta a destra, eseguirà la *passata larga*; quello poi dell' offensiva muover dovrà al galoppo per guadagnare il fianco sinistro del suo avversario, ond' effettuare il colpo di punta contro dello stesso, giovandosi benanche de' colpi raddoppiati di sopra descritti. Durante una tale istruzione volteggeranno sempre tutti; ben' inteso però, che quelli della difensiva, prima di entrare nell' offensiva, gireranno per la sinistra al passo ed al trotto, e nell' inseguire l' avversario stringeranno il galoppo facendo una piccola volta a destra, e così gradatamente ed alternativamente finchè non rientrino nel loro punto di formazione. Tutti avvertiranno di non perdere giammai di mira il proprio avversario.

L' istruttore, tanto nelle divisioni marciando, quanto in questo esercizio, accompagnerà sempre le reclute, osservando il metodo prescritto nelle istruzioni a piedi, finchè lo crederà necessario.

DELL' ESERCIZIO DELL' ANELLO.

146. Onde perfezionare le reclute ai colpi di punta, fu adottato l' esercizio dell' anello, il quale gioverà anche a rendere il braccio flessibile e fermo. Si deve dunque far uso all' oggetto della macchina costruita a bella posta, la quale dev' essere dell' altezza di un uomo a cavallo fuori la terra, alla di cui estremità si deve situare orizzontalmente un braccio di ferro lungo tre palmi e mezzo, sostenendo un perno movibile con un anello, a norma della Tav. 42 e Fig. 57, e giusta le posizioni nella stessa indicate. Un tale anello nella prima istruzione sarà di una regolare grandezza, e verrà quindi sostituito da due altri anelli più pic-

coli, a misura che le reclute si perfezioneranno in tal' esercizio, prendendoli per bersaglio dei loro colpi di punta.

La posizione dell'uomo a cavallo per simile istruzione esser deve la stessa, che abbiamo più volte indicata, ma gioverà inculcare costantemente alle reclute di ben misurare i movimenti de' loro cavalli a norma delle circostanze, dovendosi eseguire gradatamente dal piccolo trotto al gran trotto, e dal piccolo galoppo al gran galoppo.

L' anzidetta istruzione verrà eseguita da diciotto reclute poste in due righe, giusta il metodo per la ripartizione delle classi, che verrà spiegato appresso, e da queste si faranno uscire le reclute ad una ad una; nell'intelligenza però, che la prima riga dovrà esser distante quaranta passi all'incirca dalla macchina, di cui abbiamo parlato, e la quale dovrà situarsi dirimpetto al primo uomo di dritta.

1.° In avanti.

2.° Marcia.

147. Al primo comando l'uomo di dritta della prima riga preverrà il proprio cavallo, giusta il metodo prescritto nelle istruzioni di cavalleria, uscirà quindi dalla sua riga dando quattro passi in avanti, ed il suo posto verrà immediatamente occupato dal primo uomo di dritta della seconda riga.

Al secondo comando percorrerà sulla medesima direzione la distanza di 10 passi al trotto, e quindi muoverà al piccolo galoppo, preparando la guardia. Passerà inseguito gradatamente al galoppo, e giunto che sarà alla distanza di 20 passi dalla macchina anzidetta, si porrà in guardia, disponendosi pel colpo di punta, che dovrà eseguire allorchè sarà giunto alla misura d' infilzare l'anello colla punta della sua sciabla, e dopo di ciò farà indietro a dritta parate, giusta il prescritto nella seconda divisione (Tav. 17 e Fig. 31); porterà la sciabla in riposo, e girando per la sinistra in dietro al galoppo, andrà a situarsi alla sini-

stra della prima riga.

Osservazioni.

148. Nel modo di sopra spiegato, tutte le reclute successivamente eseguiranno tale istruzione; gli uomini della prima riga andranno a situarsi alla sinistra della stessa, e quelli della seconda a sinistra della propria.

Essendo l' anello situato all' altezza di un' uomo a cavallo, gioverà inculcare alle reclute, che nell' eseguire l' anzidetta istruzione tener debbono il braccio teso, formando, per quanto è possibile, una linea retta dalla punta della sciabla all' osso della spalla destra (Tav. 15 Fig. 29)

Finalmente si prescriverà loro di mirar solo l'anello, e non già la punta della sciabla, onde non deviare l' attenzione fra i due oggetti, per colpire al giusto segno.

DEL CORSO DELLE TESTE, E DELL' ANELLO.

149. Il felice risultamento dell' esercizio dell' anello ci ha animato ad aggiungervi anche quello delle teste, acciò le reclute viemaggiormente si esercitino a dirigere i loro colpi contro gli avversarii di qualunque arma bianca. Noi quindi non ci dilungheremo su i vantaggi e l' utilità di tale istruzione, occupandoci soltanto di ragionare del metodo da tenersi per eseguirlo.

In una linea retta si porranno otto aste, sette delle quali dovranno avere all' estremità una testa della grandezza naturale, ed all' ottava un piccolo bersaglio sferico. La macchina dell' anello, posta all'elevazione di sopra indicata, dovrà essere distante circa quaranta passi dalla linea anzidetta. Due delle indicate aste, che dovranno essere dell' altezza di un' uomo a cavallo, si situeranno alla distanza di 20 passi l' una dall' altra; a 30 passi, ed alla medesima altezza se ne porrà una terza, e le altre cinque saranno situate alla distanza progressiva di 35 passi l' una; ben' inteso però, che le prime due di queste cinque, esser debbono dell' altezza di palmi quattro, le seconde due di pa-

mi cinque, e l'ultima, cioè quella che sostiene il piccolo bersaglio, di palmi nove.

Questa istruzione va eseguita collo stesso metodo, e colla stessa velocità prescritta per l'esercizio dell'anello.

Infilzato che avrà l'anello il cavaliere, a norma di quanto abbiamo detto di sopra, si preparerà per eseguire il quinto taglio, effettuandolo sulla prima delle indicate teste, che incontrerà sulla sua sinistra, mirando il viso della stessa: Darà in seguito il sesto taglio sulla seconda testa, che incontrerà sulla sua destra, e lasciando la sciabla, che rimarrà pendente al suo polso sostenuta dal cordone dell'impugnatura, piglierà la pistola dal fondo dritto ingrillandone il cane, ed elevando il braccio, e giunto che sarà al tiro della terza testa, che incontrerà parimenti sulla sua dritta, scaricherà il colpo contro la medesima, e riporrà la pistola al suo posto. Riprenderà in seguito la sciabla, e si preparerà pel colpo di punta a dritta, giusta il prescritto nella quarta divisione, ed effettuerà un tal colpo sulla quarta testa, che incontrerà anche sulla sua dritta, preparandosi immediatamente pel colpo di punta a sinistra da eseguirlo sulla quinta testa, che incontrerà sulla sua sinistra, dietro di ciò passerà la sciabla per avanti la fronte, e darà il terzo taglio sulla sesta testa, che incontrerà sulla sua dritta, e quindi porrà in opera il quarto taglio sulla settima testa, che incontrerà sulla sua sinistra, giusta il prescritto metodo nella quarta divisione, ed in ultimo la stessa linea scorrerà preparando la guardia, e si porrà in guardia, e giunto che sarà di rincontro al piccolo bersaglio, misurando diligentemente il suo tempo, eseguirà il quinto e sesto taglio, il primo cioè tirandolo a vuoto, ed il secondo a ferire, e riponendo la sciabla in riposo, passerà per la sinistra in dietro, ritornando alla sinistra della propria riga.

Osservazioni.

150. Eseguita l'anzidetta manovra su di una linea retta, le aste e l'anello di sopra indicati si collegheranno in modo

da formare un cerchio colle stesse distanze (T. 42 e F. 57) e quindi si praticherà questo nuovo metodo senz' alcuna variazione, facendosi aprire dalle reclute un maneggio circolare d' intorno al medesimo cerchio una dopo l' altra, ed indi per la linea del N. 9 andranno a situarsi in linea retta, giusta il prescritto per questo esercizio.

Quanto finora si è detto per l' esercizio dell'anello, giova parimenti per quello delle teste, bisognando all' oggetto addestrar le reclute alle giravolte, ed a superare tutti gli ostacoli, che si presenteranno loro d' innanzi.

Tale istruzione serve di base ad una buona educazione militare, e produce in conseguenza i più felici risultamenti.

I tagli, ed i colpi di punta, dovranno essere sempre diretti al centro delle indicate teste, onde addestrare le reclute a ferire il viso de' loro avversarii. Lo sconcerto che pone negli animi degli avversarii tale manovra non ha bisogno di dimostrazione. I popoli più belligeranti e conquistatori dell' universo, i Romani, ognuno sa quali brillanti successi ne ritrassero praticandola contro i Galli loro indomabili nemici, e quindi non sarà giammai inculcato abbastanza a' nostri lettori un sì rilevante esercizio.

METODO DA OSSERVARSI PER LA RIPARTIZIONE DELLE CLASSI.

151. Per l' esecuzione dell' anzidetta manovra le reclute dovranno essere divise in tre classi.

Nella prima si porranno non più di sei reclute, onde istruire le medesime sulla natura de' tagli con movimenti e senza, nelle sei divisioni, nelle parate contro i sei tagli, e nelle parate contro i colpi di punta.

Nella seconda si porranno dodici reclute, che sieno appieno istruite nelle divisioni marciando, nell' attacco e difesa in linea, e nell' attacco e difesa marciando.

Nella terza classe finalmente se ne porranno ventiquattro completamente armate, ed istruite nel corso delle te-

ste con cavalli bardati.

La prima e la seconda classe eseguiranno le indicate manovre a piedi, e la terza a cavallo, riguardandosi quest'ultima classe come lo stato di perfezione.

Osservazioni.

152. Perfezionate che saranno le reclute in tutto ciò che riguarda l'istruzione della prima classe, si disporranno in due righe facendosi aprir le distanze, giusta il prescritto nelle regole generali, e si faranno eseguire dalle medesime le sei divisioni cogli uomini d'ala, onde avvezzarle alle diverse voci di comando.

Per la seconda classe, premesso tutto ciò che abbiamo detto di sopra, si faranno eseguire le sei divisioni colle voci di comando, o coi tocchi di tromba, e quindi indicandosi solo la divisione, che vorrà pors' in opera.

Per la terza classe egli è d'uopo inculcare alle reclute di misurare accuratamente il tempo e le distanze, che dovranno percorrere nel caracollare, calcolandole sulla velocità de' proprii cavalli.

Gioverà finalmente per acquistare la fermezza del braccio, da cui dipende la perfetta esecuzione di una tale manovra, prescrivere alle reclute ad esercitarsi da per loro stesse nell'esercizio della sciabla.

PARTE TERZA

DELLA MANOVRA DI REGGIMENTO PER LE RIVISTE D' ISPEZIONE.

AVANTI UN GENERALE ISPETTORE.

153. Questa manovra comprende,

1.° *Le sei divisioni in linea.*

2.° *Le sei divisioni al galoppo.*

3.° *L' attacco e difesa in linea.*

4.° *L' attacco e difesa al galoppo.*

Per eseguire l' indicata manovra ogni Battaglione aver dovrà due plotoni di ordinanza, che sarà uno situato alla dritta, e l' altro alla sinistra del Reggimento, i quali debbono essere composti dei più istruiti e meglio montati.

DELLE DIVISIONI IN LINEA.

154. Formato il Reggimento in ordine di battaglia, e disposto nel modo di sopra indicato, si comanderà

1.° *Reggimento, disponetevi per eseguire le sei divisioni in linea.*

2.° *Uomini d' ala in avanti.*

155. Al secondo comando gli uomini d' ala percorreranno sessanta passi in avanti sul medesimo fronte, e si fermeranno da per loro stessi in un punto che li renda a tutti visibili.

Osservazioni.

156. La numerazione degli uomini non differisce punto da quella prescritta per le istruzioni a piedi, riguardanti le manovre in linea di squadrone, o battaglione.

1.° *In avanti prendete distanza per l' esercizio della sciabla.*

2.° *Marcia.*

157. Un tal comando verrà eseguito col metodo prescritto per l'esercizio della sciabla a piedi, giusta i numeri 117 e 118.

Riga.

158. La prima riga si allineerà sui punti.

1.° *Disponetevi per l'esercizio della sciabla.*

2.° *Marcia.*

159. Al primo comando i primi ed i secondi numeri de' primi ed ultimi quarti di ogni squadrone marceranno in avanti, onde prendere le distanze corrispondenti, dovendo i primi percorrere otto passi, e quattro i secondi, ed in seguito di che anderanno a coprire i terzi numeri, che sono i punti di formazione, giusta il prescritto dell' istruzione a piedi.

Al secondo comando il rimanente della linea eseguirà lo stesso movimento.

Osservazioni.

160. La situazione degli uffiziali nell' indicata manovra dovrà essere la seguente.

I due Comandanti di Battaglione percorrer dovranno le file, onde sieno ben coverte, e perfezionare l'allineamento.

Gli uffiziali dovranno essere situati per ordine di graduazione sulla dritta delle linee di ogni squadrone, alla distanza di tre passi dalle medesime.

A dritta misurate distanza.

In riposo sciabla.

In avanti misurate distanza.

In riposo sciabla.

Come sopra.

161. L' esercizio delle divisioni in linea, verrà eseguito con soli tocchi di tromba, e questo terminato, si comanderà.

In linea.

162. A tal comando i secondi e terzi numeri rientreran-

no al galoppo a' loro posti.

1.° Seconda riga serrate.

2.° Marcia.

Come sopra, giusta il prescritto dalle ordinanze di cavalleria.

Uomini d' ala in linea.

Come sopra.

MANOVRA DI DUE PLOTONI AVANTI DEL REGGIMENTO

1.° Plotoni al fronte delle ali del Reggimento.

2.° Marcia.

163. Al secondo comando si staccheranno i due plotoni delle ali con le rispettive cariche, e si situeranno avanti la dritta e sinistra dei Capitani del primo e quarto squadrone per la lunghezza di due corpi di cavallo (Tav. 44 e Fig. 59).

DELLE DIVISIONI AL GALOPPO.

1.° Plotoni disponetevi per eseguire le sei divisioni al galoppo.

2.° Plotoni con quarti a dritta e sinistra.

3.° Marcia.

164. Al secondo comando i plotoni marceranno sui loro fianchi, cioè il plotone del 1.° Battaglione farà con quarti a dritta, e quello del 2.° Battaglione con quarti a sinistra, e sorpassato che avranno le ali dello stesso, i primi gireranno a sinistra, ed i secondi a dritta percorrendo la nuova linea per sessanta passi in avanti, e faranno quindi *alto-fronte* alla voce del Comandante. Si situerà inoltre l' uno dirimpetto all' altro e da questo punto s' incominceranno le divisioni al galoppo. (Tav. 44. Fig. 60).

1.° Plotone in avanti galoppo.

2.° Marcia.

165. Al primo comando gli uomini di dritta e sinistra di ogni plotone percorreranno quattro passi al fronte. A

secondo comando muoveranno al piccolo galoppo gli uomini del primo plotone, e dopo aver date quattro affalcate, stenderanno il galoppo, curando di tenere le redini della briglia ben situate, onde dirigere in linea retta i proprii cavalli; giunti che saranno a dieci passi prima del terreno di nuova formazione, prenderanno il passo, per così formarsi in retroguardia della seconda divisione, ponendo in pratica quanto si è detto per l'istruzione a piedi; cioè passando quello di dritta dietro l'ultimo uomo di sinistra di seconda riga, e quello di sinistra dietro il primo di dritta di prima riga, coprendosi il primo con la prima fila di dritta, e viceversa il secondo: entrati che saranno, il Comandante del secondo plotone farà spiccare in avanti i due uomini già disposti, ed eseguiranno la stessa divisione, e così alternativamente compiranno l'indicata manovra.

DELL' ATTACCO E DIFESA IN LINEA AVANTI IL REGGIMENTO

1.° *Plotoni disponetevi per eseguire l'attacco e difesa in linea.*

2.° *A dritta e sinistra conversate.*

3.° *Marcia.*

166. Dietro l'ultimo comando il plotone di dritta converserà a dritta, e quello di sinistra a sinistra.

Alto.

Riga.

1.° *Prima riga in avanti.*

2.° *Marcia.*

167. Al secondo comando la prima riga percorrerà dieci passi in avanti, e si arresterà al comando di

Alto.

Riga.

1.° *Distanza a dritta, ed a sinistra sul centro.*

2.° *Marcia.*

168. Al secondo comando gli uomini del plotone di drit-

ta piegheranno a sinistra, e quelli di sinistra a dritta. Muoveranno quindi al trotto lungo la linea sul centro per coprire la fronte del reggimento, e poi faranno fronte progressivamente, rettificando l'allineamento al comando di

Riga.

Prima riga mezzo giro a dritta.

Marcia.

Alto.

(Vedi la Tav. 44. e Fig. 61)

1.° *Attacco e difesa in linea: la prima riga attacca la seconda.*

Prima riga in avanti

2.° *Marcia.*

169. A quest' ultimo comando la prima riga porrà in opera l' indicato movimento, a norma di quanto si è detto per l' attacco e difesa in linea a piedi (vedi il N.° 76 sino al N.° 95); indi si comanderà.

La seconda riga attacca la prima (vedi dal N.° 96 fino al N.° 108.)

Terminata che sarà la detta manovra, si comanderà

1.° *A dritta e sinistra serrate distanze.*

2.° *Marcia.*

170. Al secondo comando gli uomini del plotone di dritta piegheranno a dritta, e quelli di sinistra a sinistra, chiuderanno le distanze, e faranno fronte progressivamente.

171. Indi con altri tre quarti di conversione, i plotoni anderanno a ripristinarsi nella loro primiera posizione (Vedi la Tav. 44 Fig. 62), per eseguire dipoi l' attacco e difesa al galoppo.

1.° *Attacco e difesa al galoppo*

2.° *In avanti*

3.° *Marcia.*

172. Al secondo comando una fila della sinistra del pri-

mo plotone darà quattro passi innanzi al fronte, e si fermerà da per se stessa.

Al terzo muoverà al piccolo galoppo per quattro afalcate, dopo delle quali principierà l' attacco e difesa, avanzando gradatamente al regolare galoppo, giusta il prescritto per questa istruzione medesima (Vedi il N.° 143.)

Le altre file, dopo che la prima avrà percorsi sessanta passi, usciranno successivamente l' una dopo l' altra dai loro posti, e ripeteranno lo stesso movimento marciando per la stessa direzione. Giunte che saranno all' estremità del terreno, progrediranno al trotto, e passeranno per dietro la dritta del reggimento, onde rientrare ai loro posti; ben' inteso però, che le file del secondo plotone uscir dovranno per la dritta, e rientrare ai loro posti passando per dietro la sinistra del quarto squadrone (Tav. 44 e Fig. 62.)

Gli uffiziali comandanti i plotoni finalmente seguir dovranno le ultime file di essi.

Osservazioni.

173. Le file che porranno in opera un tale esercizio dovranno col metodo di sopra descritto defilare avanti al Generale Ispettore, che sarà situato alla distanza intermedia dei plotoni, giusta la Tav. 44 e Fig. 62.

Gli uffiziali comandanti de' due plotoni nella marcia de' fianchi, ed in quella in ordine di battaglia, si situeranno giusta le regole delle reali ordinanze di cavalleria.

Il Comandante del reggimento darà la voce del comando per l' anzidetta manovra, la quale sarà eseguita a tocco di tromba.

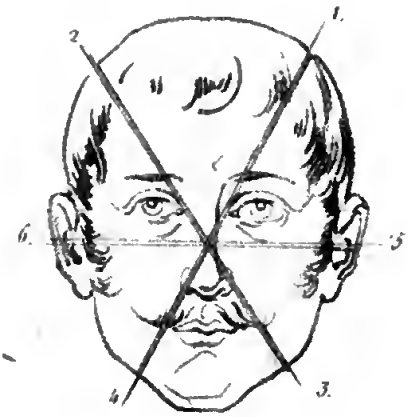
FINE

I. P. A. L.

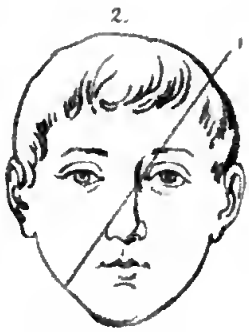
Digitized by Google

ERRORI INCORSI	CORREZIONI
Pag. 8. ver. 11. ıaglio	taglio
Pag. 15. ver. 8. coverti	coverte
Pag. 45. ver. 19 dell' intera	dall'intera

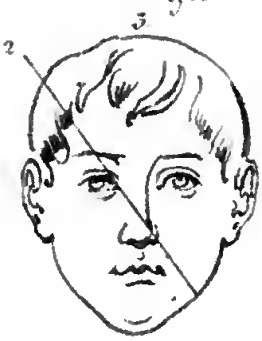
Fig. 1ª



I 6. Tagli



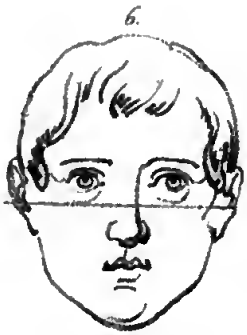
1° Taglio



2° Taglio

3° Taglio

4. Taglio



5 Taglio

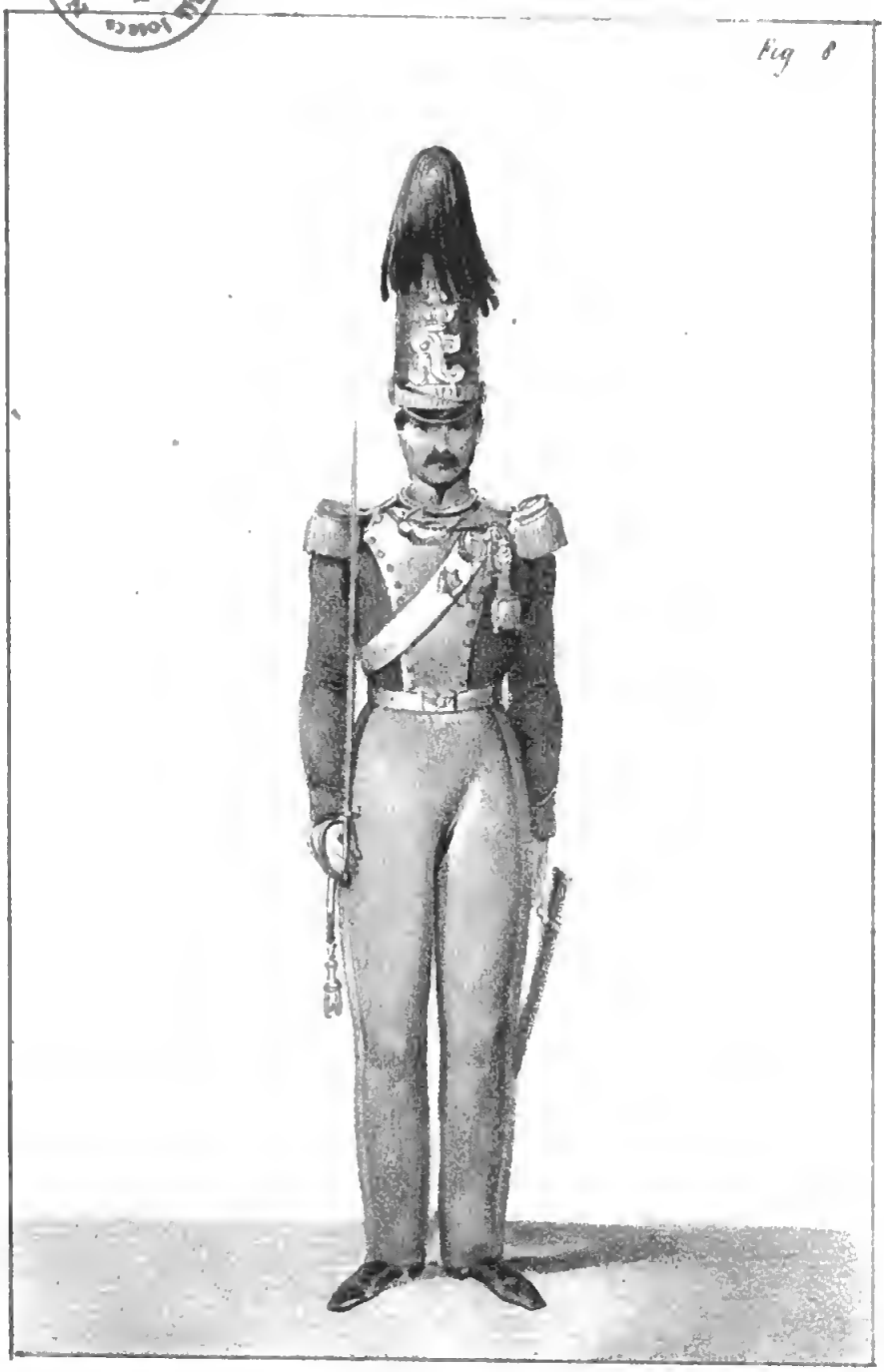
6. Taglio

Digitized by Google

V. E. III
BIBLIOTECA NAZIONALE ROMA

Tav 2

Fig 8



Sciabla in mano

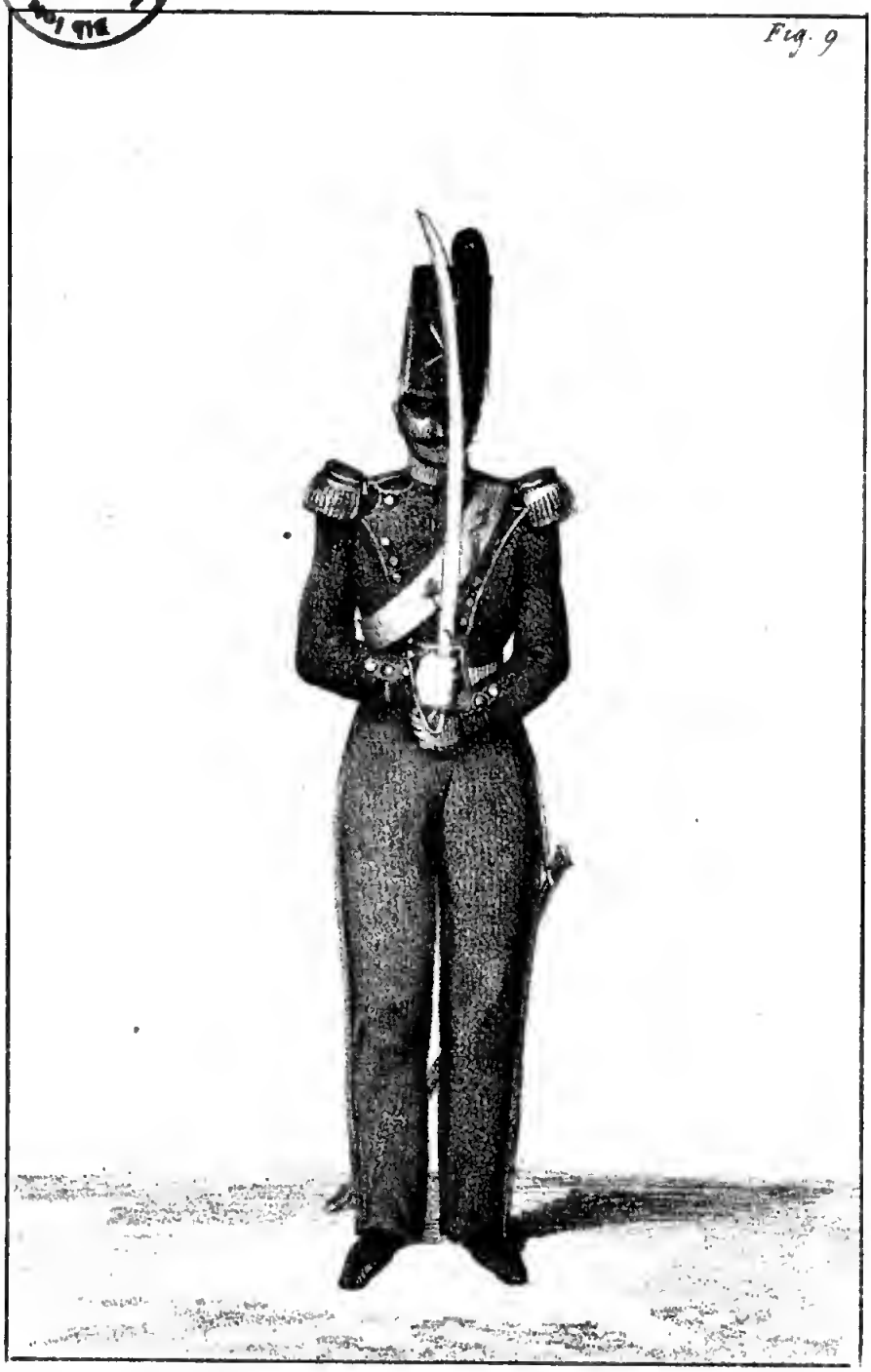
Digitized by Google

Digitized by Google

Biblioteca Nazionale V. E. III Napoli

Tav 3.

Fig. 9



Preparate la guardia

Digitized by Google

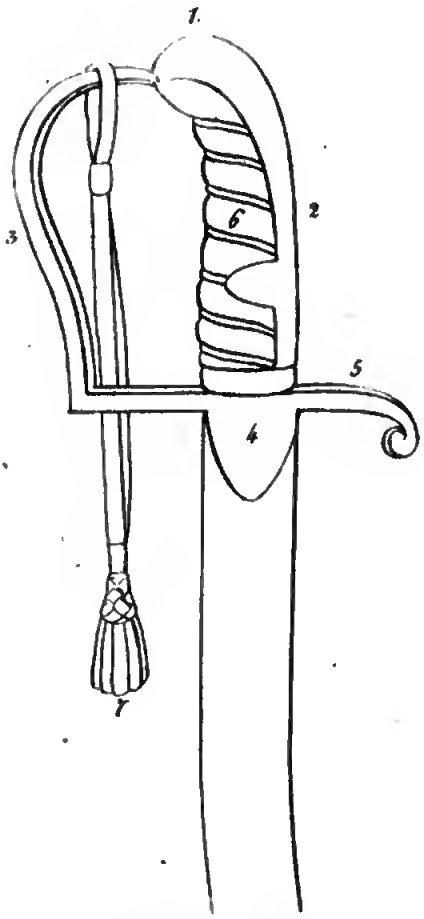
Digitized by Google

MAPPA E. E. M. 1.

Fig. 10.

In guardia

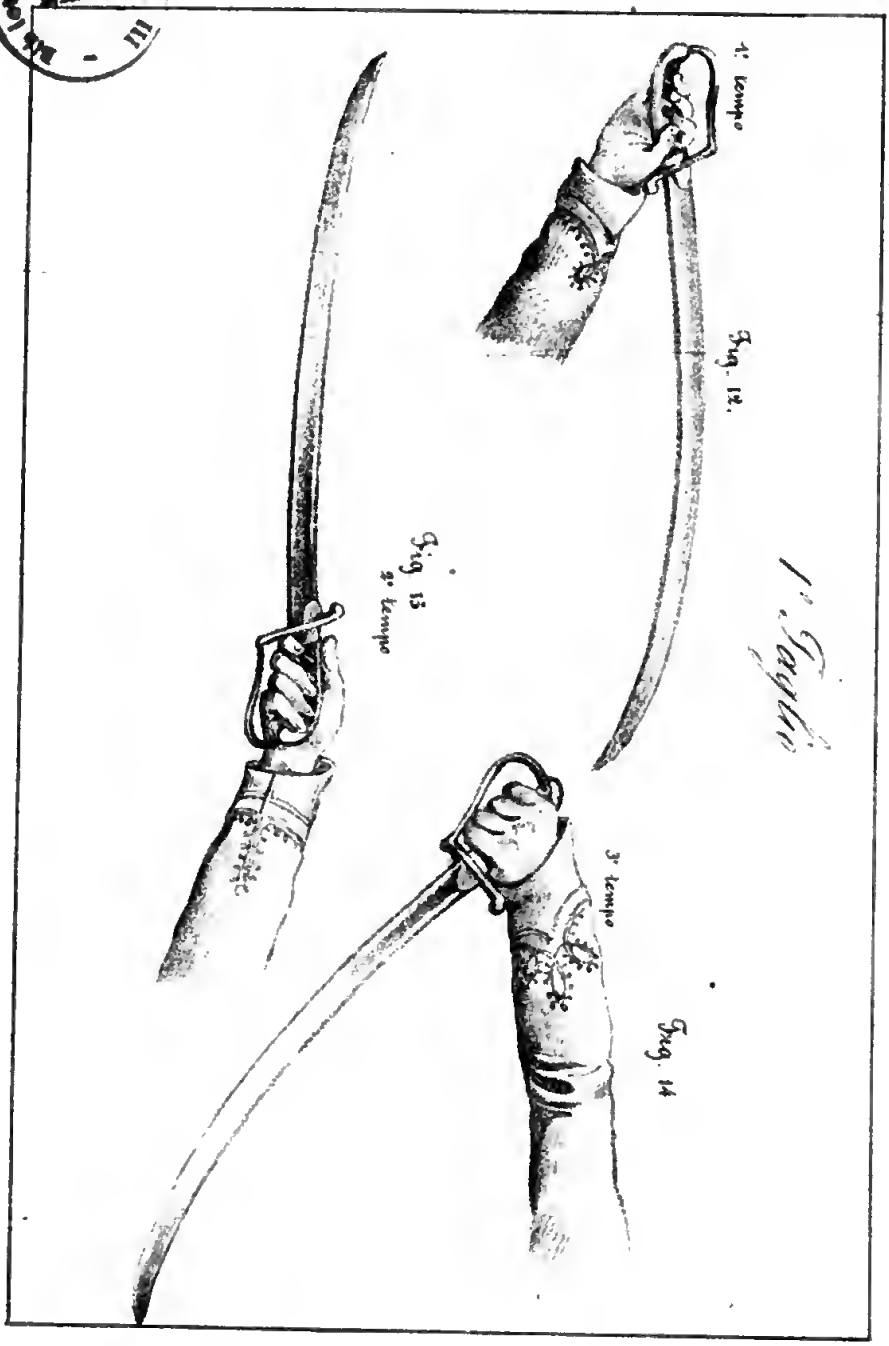
Digitized by Google



1. Pomo del Cappelletto
2. Cappelletto
3. Ponte della Guardia
4. Nelle
5. Codetta
6. Impugnatura
7. Fiocco

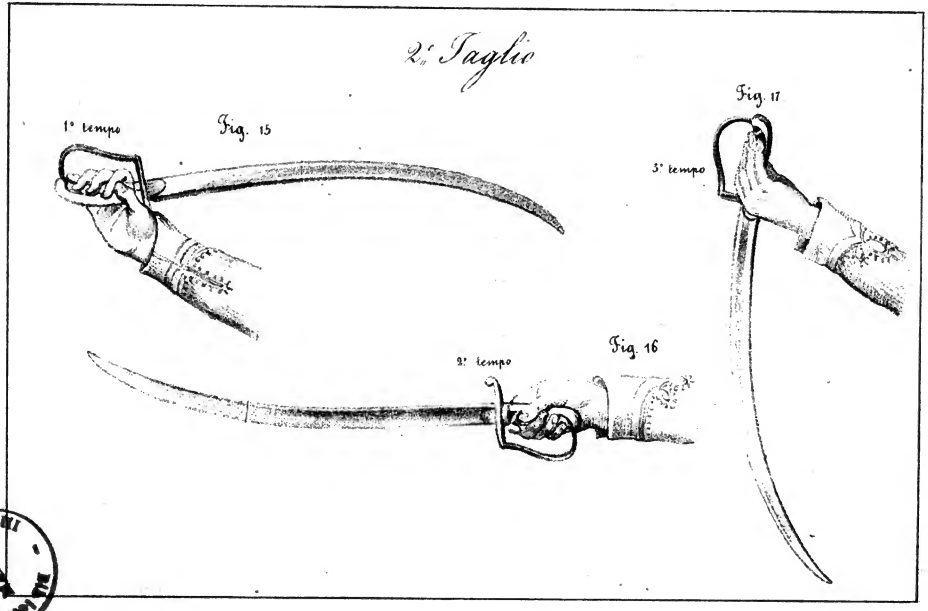
Digitized by Google

Biblioteca Nazionale NAPOLI III - B



Digitized by Google

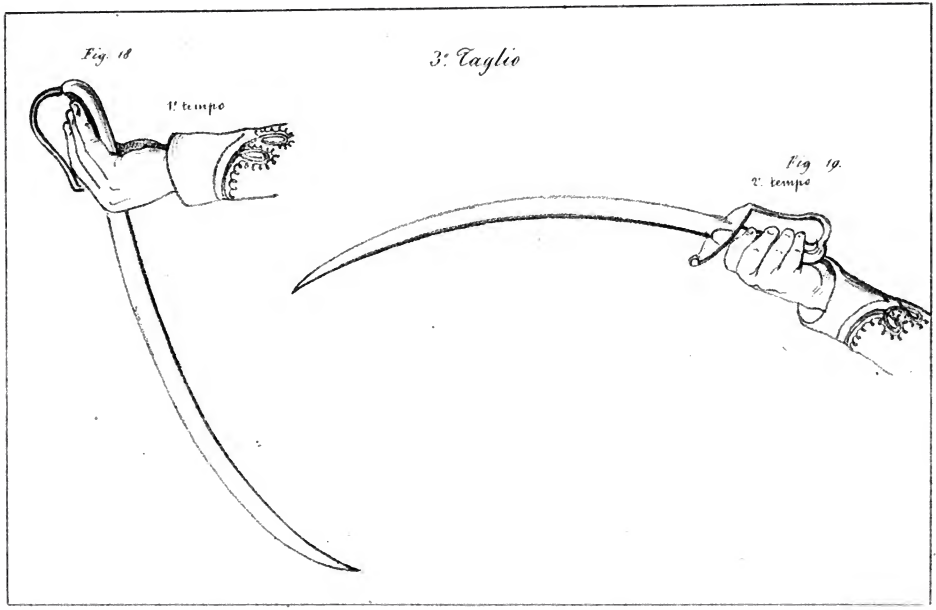
Tav. 7.



Biblioteca Nazionale V. E. III

Digitized by Google

Tav 3



Digitized by Google

Tav. 8.

Fig.ª 20

1° tempo

7° Taglio

Fig. 21.

2° tempo

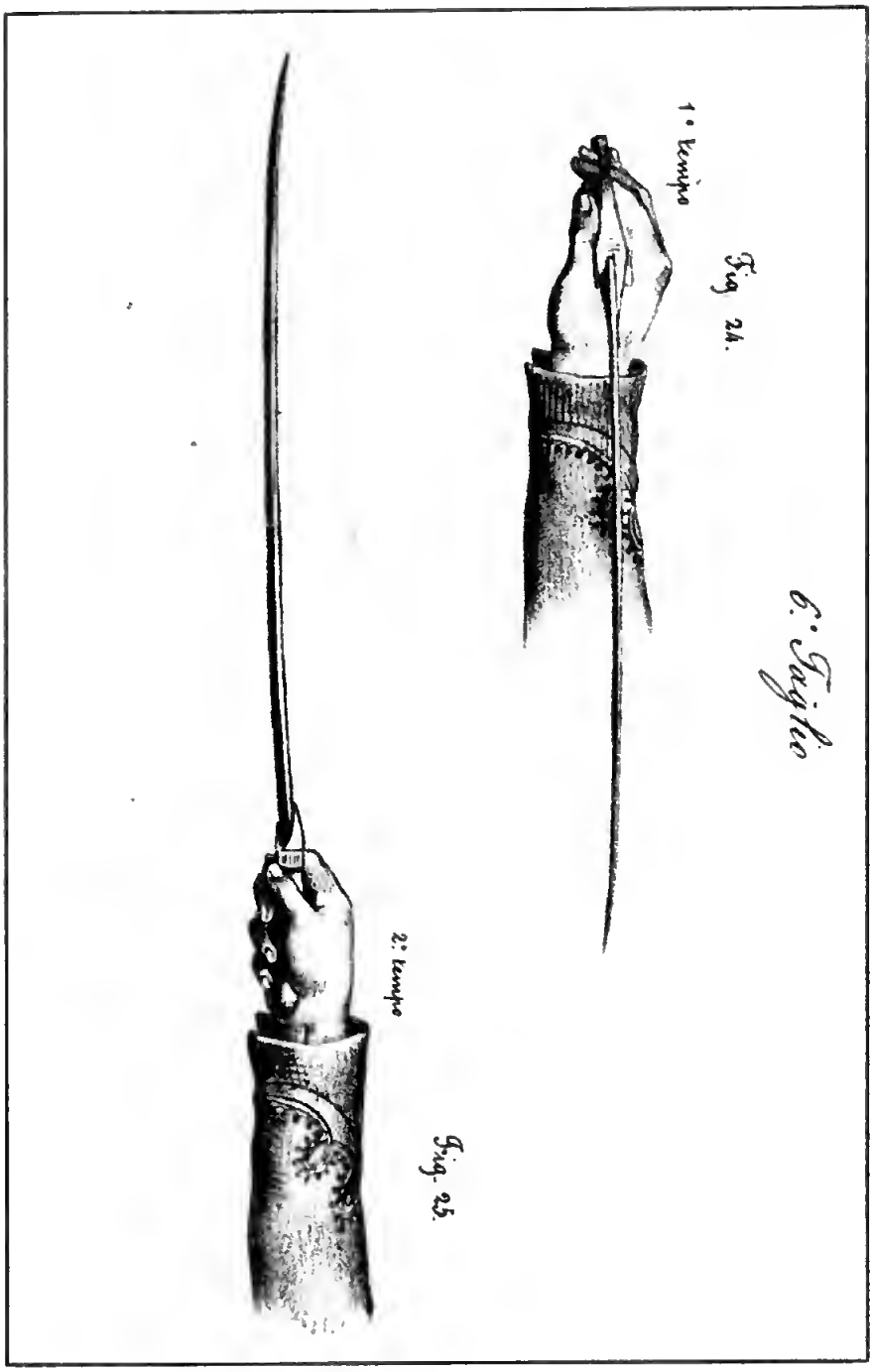
Tav. 10.

5.° Taglio

Fig. 22. 1.° tempo

Fig. 23. 2.° tempo

Hebonik A. E. III


6.° Tagliro
Fig. 24.
1.° tempo
Fig. 25.
2.° tempo

Digitized by Google

Biblioteca Nacional

A sinistra parate

Digitized by Google

Digitized by Google

Biblioteca Nazionale V. E. III - Napoli

Fig 27.ª

A dritta parate

Digitized by Google

Google

BIBLIOTECA NAZIONALE V. E. III ROMA

Fig. 28

Colpo di punta in avanti

Digitized by Google

Tirate

Digitized by Google

Indiano a sinistra pezzale

Digitized by Google

Biblioteca Nacional Madrid

Indietro a dritta parate

BIBLIOTECA NAZIONALE V. E. III - ROMA

Fig. 32.

In dietro intesta parate

Digitized by Google

Biblioteca Nacional R. P. Argentina

Tav. 19
Fig. 33.

Taglio in avanti

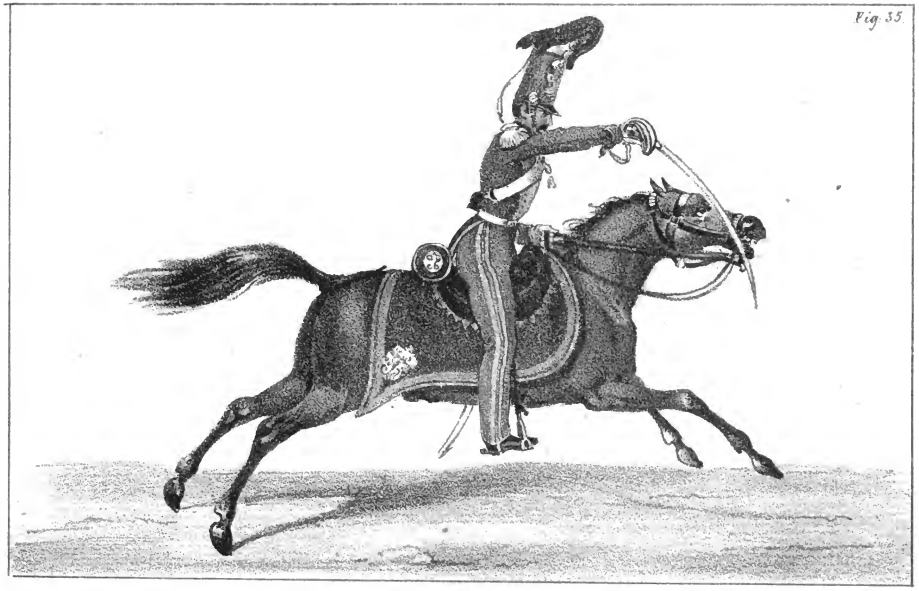
Digitized by Google

Digitized by Google

In avanti a sinistra parate

Biblioteca Nazionale Napoli

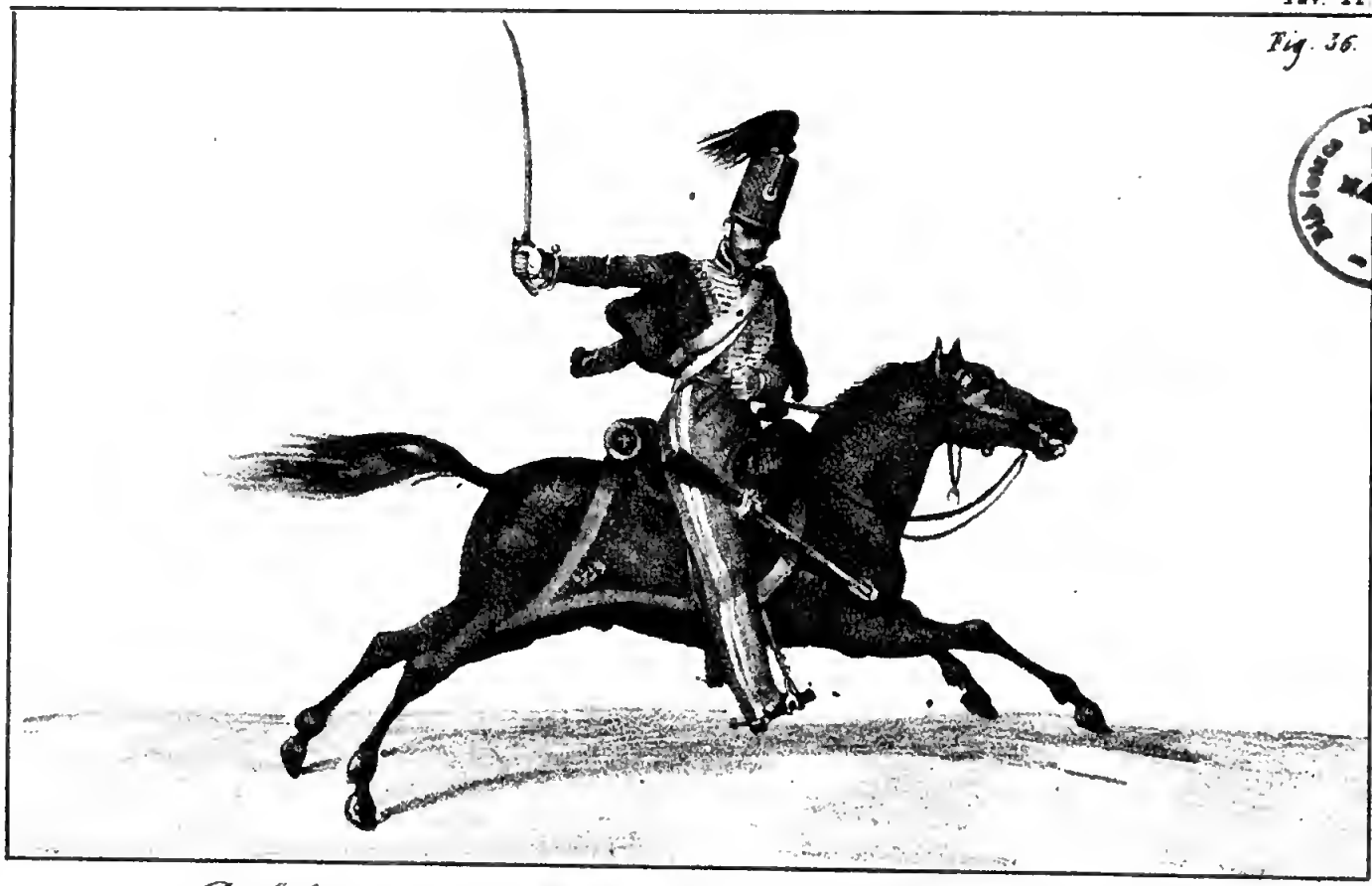
Digitized by Google



In avanti a dritta parate

Digitized by Google

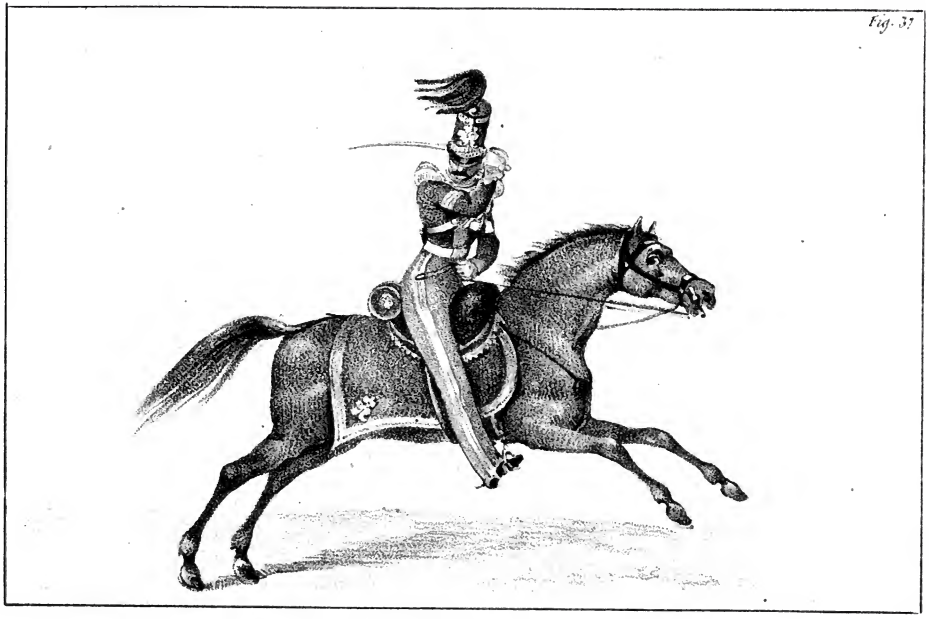
Fig. 36.



Biblioteca Nazionale V. E. III Napoli

Dal fronte a tutta parate (contro la bajonetta)

Digitized by Google



Parata, contro l' infanteria

Digitized by Google

Museo Nazionale di Napoli

Esplicate due e uno (contro l'infanteria)

Digitized by Google

Biblioteca Nazionale V. E. III Napoli

Fig. 59.

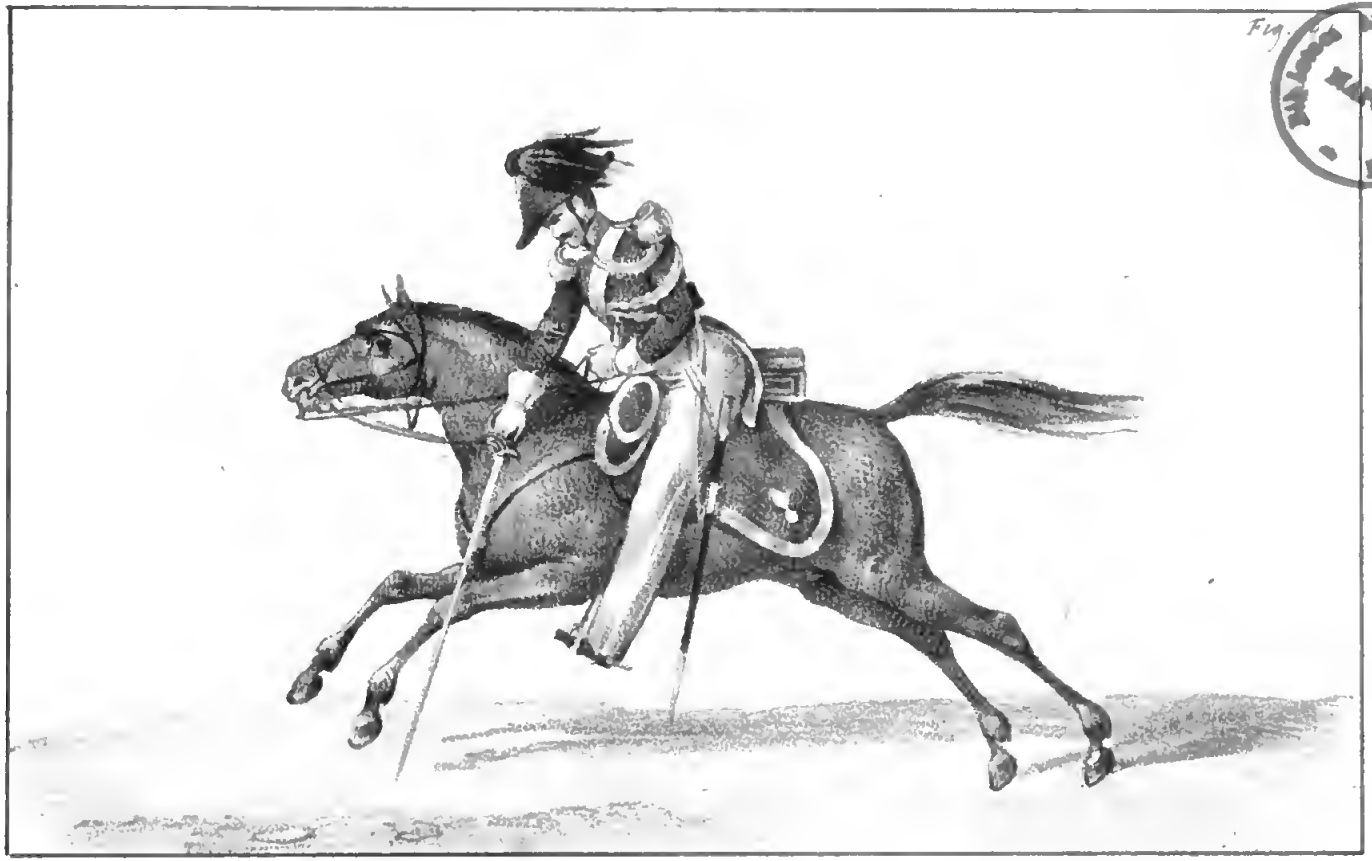
Colpo di punta a dritta contro l'infanteria

Digitized by Google

Biblioteca Nazionale V. E. III Napoli

Colpo di punta a dritta contro l'infanteria

Digitized by Google



Tirate contro l'infanteria

Digitized by Google

Museo P. E. III

Tav 28.

Fig 12

Tagliate tre
Contro l'infanteria

Digitized by Google

Biblioteca Nazionale NAPOLI

Austria le quattro armi l'infanteria

Digitized by Google

Biblioteca Nazionale VITTORIO EMANUELE NAPOLI

Colpo di punta a sinistra

Digitized by Google

Biblioteca V. E. III Napoli

Colpo di punta a dritta

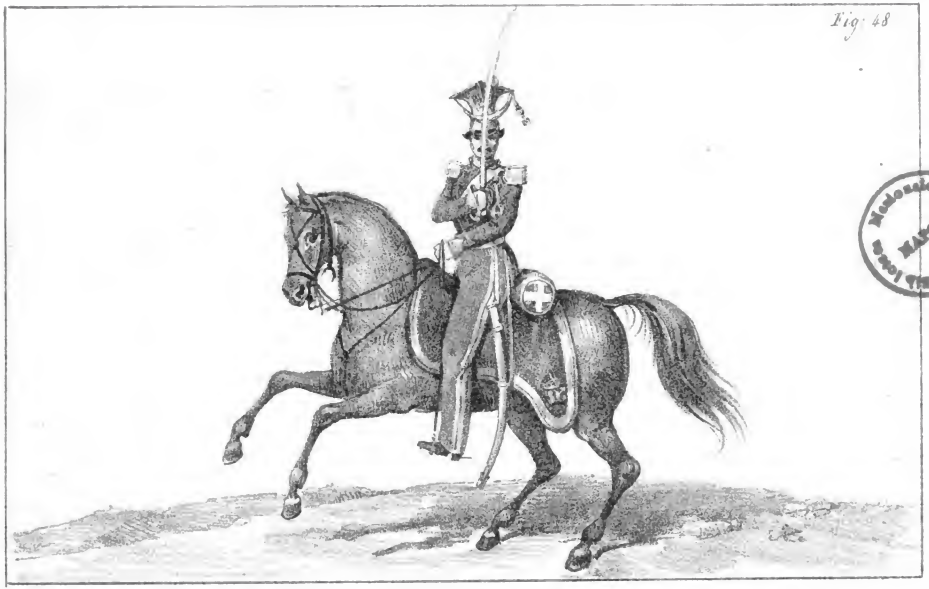
Digitized by Google

Museo Nazionale Napoli

Tagliate cinque

Fig. 47.

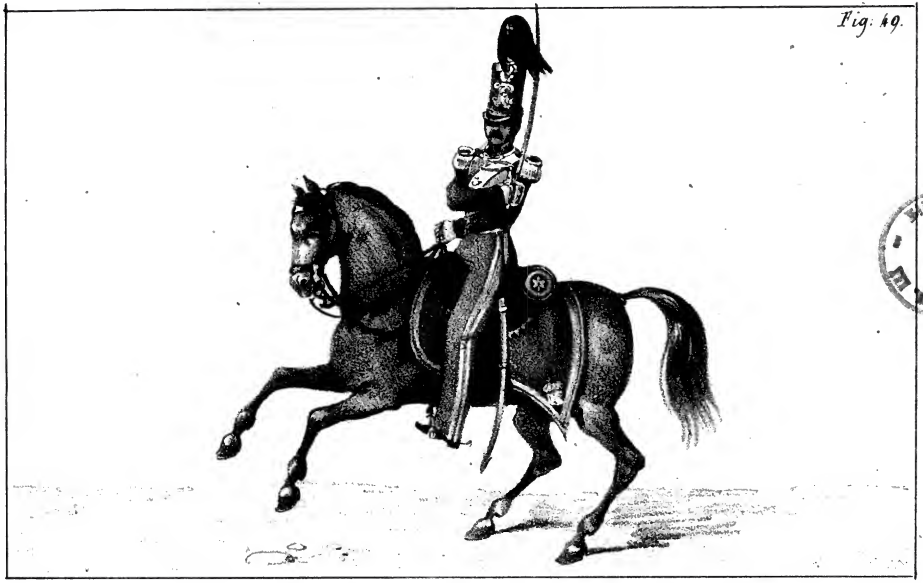
Tagliate sei



Biblioteca V. E. III NAPOLI

A sinistra parate contro il colpo di punta

Fig. 49.



Al collo a sinistra parate

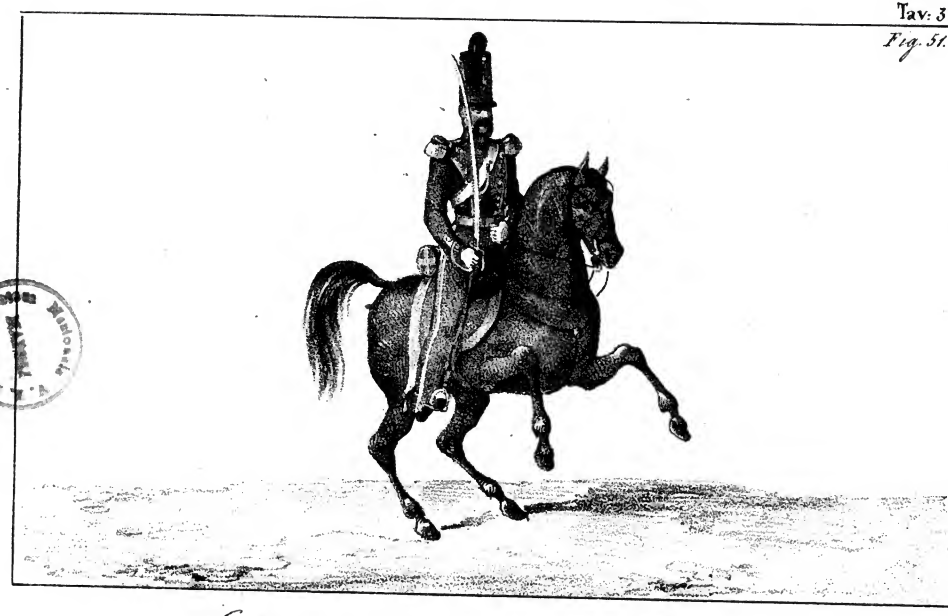
Biblioteca Nazionale V. E. III NAPOLI

Tav. 36.
Fig. 50

Parare contro il terzo, e quarto taglio

Digitized by Google

Fig. 51.



La parata contro il taglio sulla coscia

Biblioteca Nazionale V. E. III

Google

Biblioteca V. E. III
NAPOLI

Tav. 38.

Fig. 52.

Pò la dritta indietro parate per l'attacco e difesa marciando 2

Biblioteca Nazionale Napoli

Riposo

Digitized by Google

Biblioteca Nazionale NAPOLI

Tav. 40

Fig. 54

Pag. 1

Digitized by Google

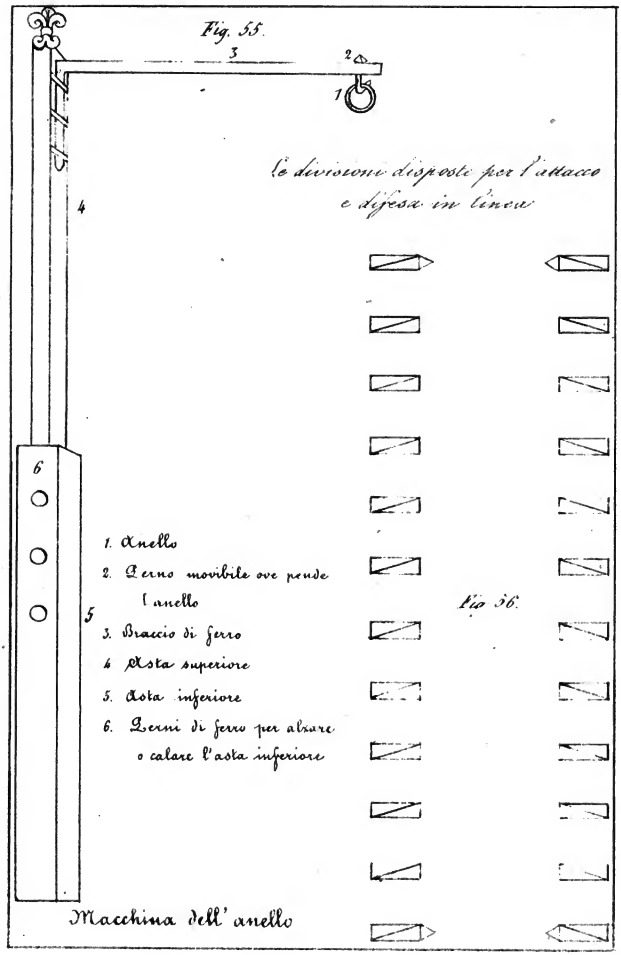
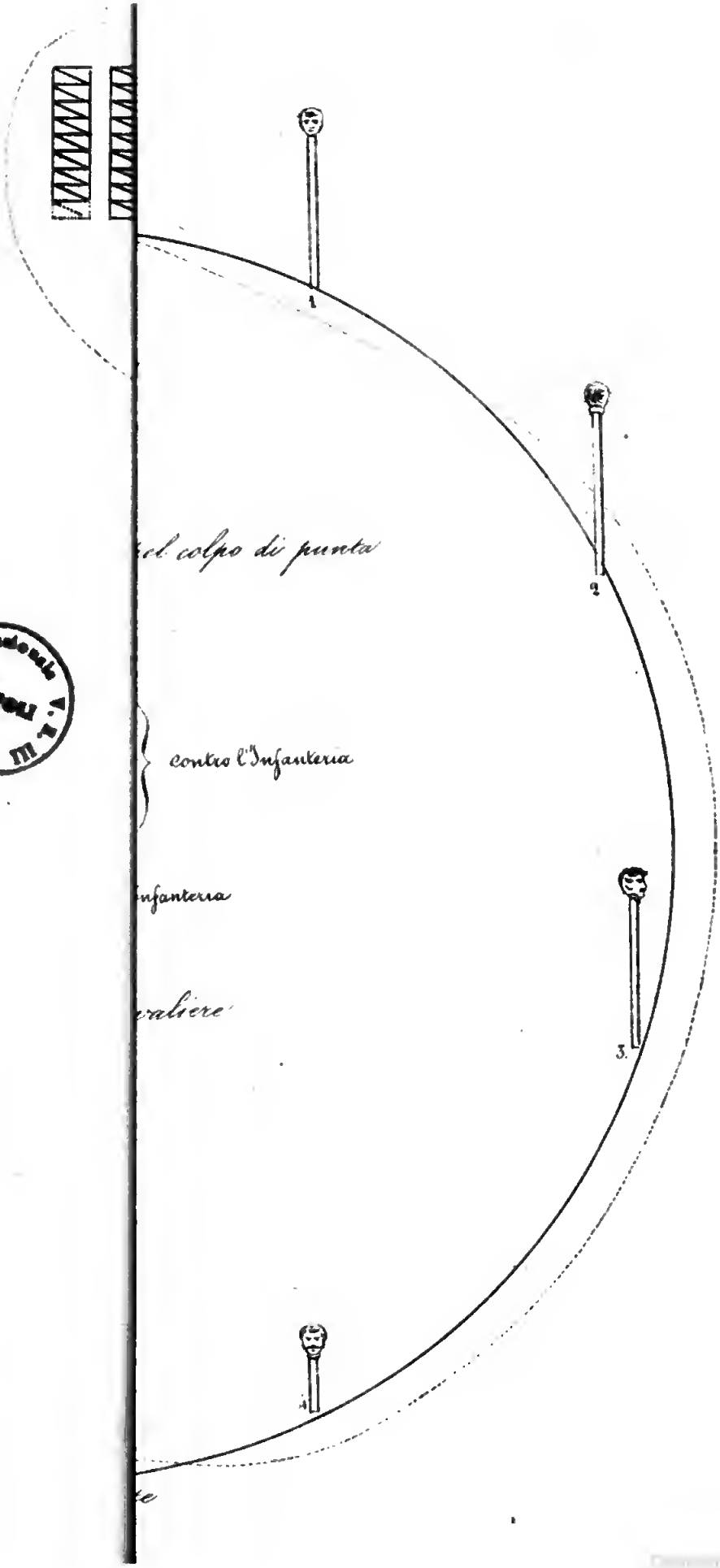


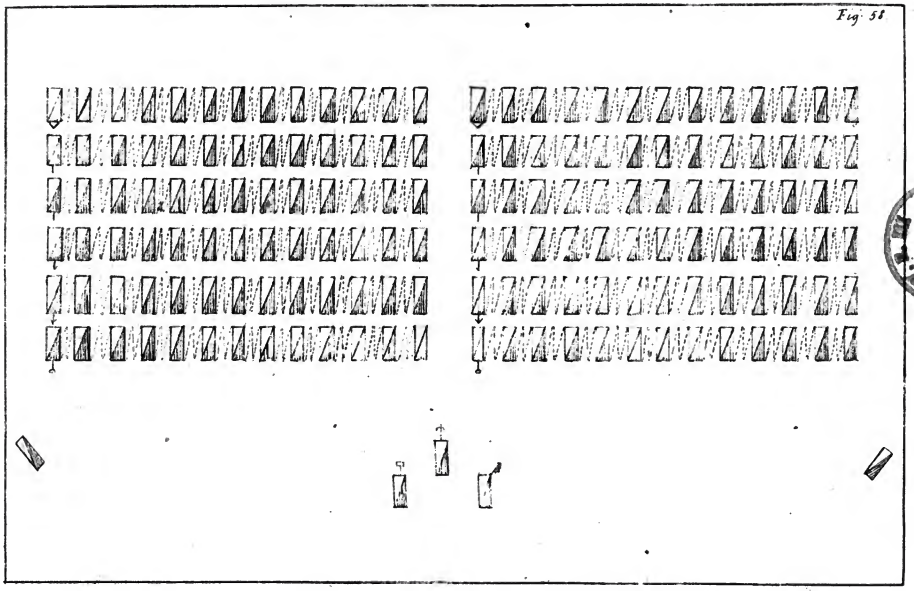
Fig. 55.
1
2
3
4
5
6
le divisioni disposte per l'attacco e difesa in linea
Fig. 56.
1. Anello
2. Perno movibile ove pende l'anello
3. Braccio di ferro
4. Asta superiore
5. Asta inferiore
6. Perni di ferro per alzare o calare l'asta inferiore
Macchina dell' anello

Digitized by Google



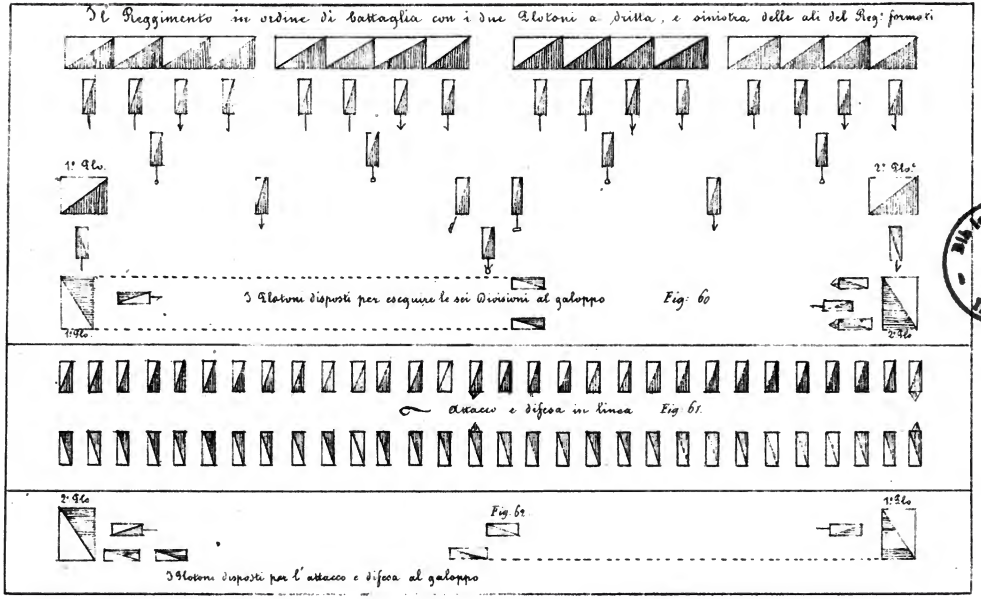
Biblioteca Nazionale V. E. III NAPOLI

Fig: 51.



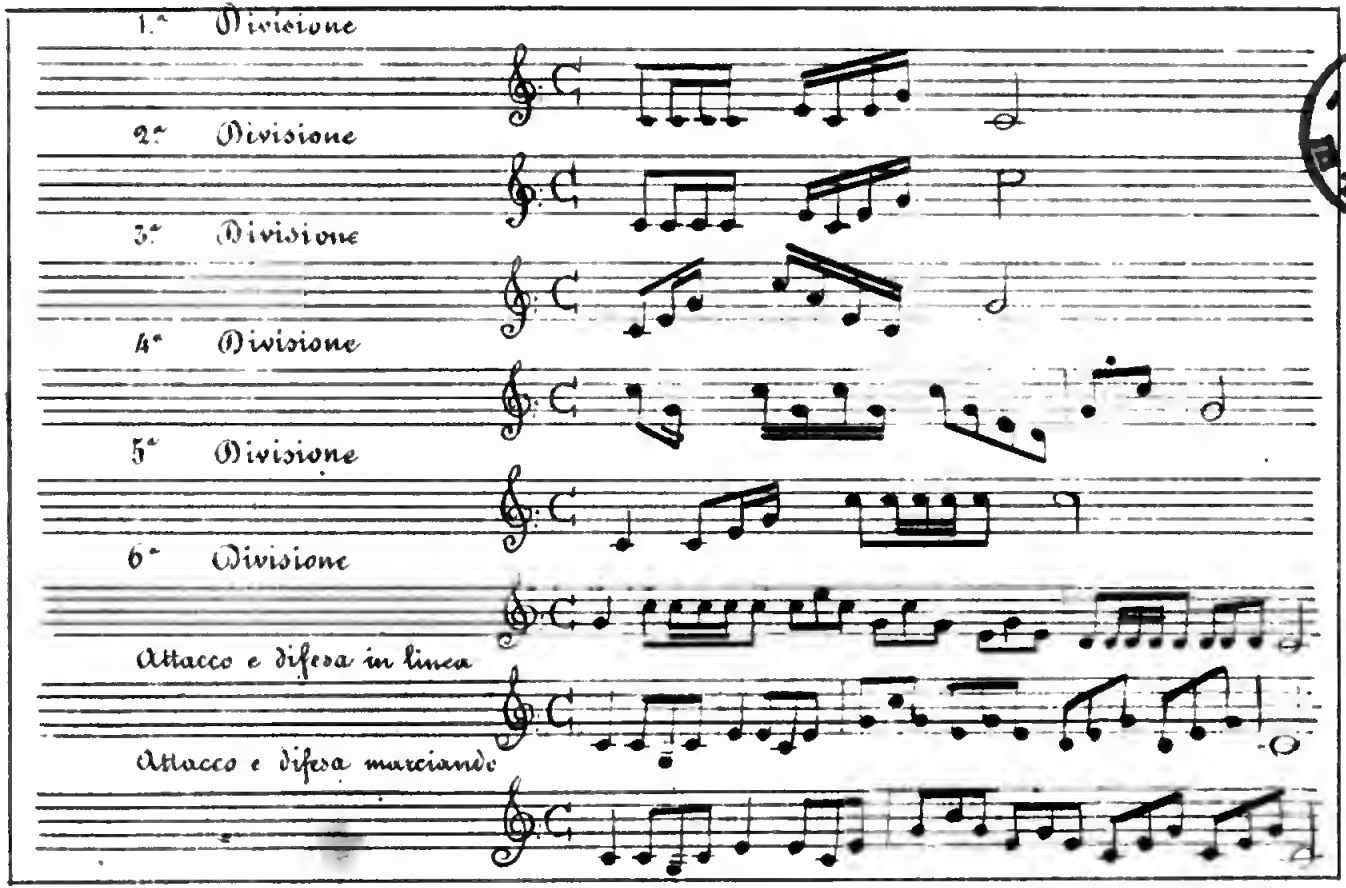
Le Divisioni in linea per battaglione

Digitized by Google



La manovra delle Divisioni al fronte del Reg.to al galoppo
L'attacco e difesa in linea
L'attacco e difesa marciando al fronte del Reg.to al galoppo

R. Istituto Nazionale di Fisica Nucleare



Bibl. Nazionale V. E. III Napoli

Tromba per le divisioni e per l'attacco e difesa in linea ed al galoppo.

Digitized by Google

Digitized by Google

Digitized by Google

BIBLIO